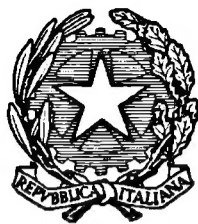
Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 230 del 2 ottobre 2000 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 2 ottobre 2000 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

REGIONE TOSCANA

Ordinanze adottate dal presidente della giunta regionale in qualità di commissario delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 «Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile».

SOMMARIO

REGIONE TOSCANA

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

REGIONE TOSCANA

ORDINANZA 5 giugno 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Interventi relativi all'attivazione della circolazione forzata unidirezionale dalle stazioni idrovore di Nassa e Fibbia. (Ordinanza n. F/881).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modificazioni e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello – Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. F/816 del 12.02.2000 con cui si rinnovava al Dott. Daniele Tonelli l'incarico per il "monitoraggio della laguna e manutenzione ordinaria della relativa strumentazione";

EVIDENZIATO nei rapporti del sopraccitato monitoraggio dei componenti biochimici nella Laguna, in data 25.05.2000 e 30.05.00, che il valore di DO% scende sotto il 30% e in alcuni casi sotto il 20%;

CONSIDERATO inoltre che il vice commissario con ordinanza n. F/831 del 29.03.00 ha affidato un incarico di consulenza al Dott. Lenzi in cui è espressamente prevista l'attività di verifica tecnica finalizzata alla attivazione delle idrovore e che il Dott. Lenzi nel rapporto del 01.06.00 segnala un forte abbattimento del DO nell'arco nictemerale con punte di anossia notturne;

PRESO ATTO a seguito del sopralluogo effettuato in data 01.06.00 dall'Ing. Luca Moretti dell'ufficio del Commissario, dall'Ing. Martino professionista incaricato dal Commissario, il dott. Lenzi e il Sig. Carotti presidente della Orbetello Pesca Lagunare, della necessità dell'attivazione immediata delle stazioni idrovore di Ansedonia, Nassa e Fibbia;

CONSIDERATO che l'attivazione della circolazione unidirezionale richiede l'attivazione della stazione idrovora di Ansedonia con flusso in uscita senza la chiusura della paratoie ai lavorieri, l'attivazione immediata della stazione idrovora di Nassa con flusso in entrata e l'attivazione immediata delle stazioni idrovore di Fibbia con flusso in entrata;

RICHIAMATO il parere favorevole in linea tecnica espresso dall'Ing. Pierluigi Giovannini in data 02.06.00 in cui si sottolinea comunque che l'attivazione della circolazione forzata unidirezionale dovrà avvenire con le pompe che si renderanno disponibili per ogni stazione idrovora a seguito del ciclo di manutenzione programmata;

CONSIDERATO che la gestione e manutenzione delle idrovore di Nassa e Fibbia è attualmente svolta della Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. in base alla convenzione stipulata la precedente gestione commissariale il 17.06.1997 e che sono in corso le procedure per la stipula di una nuova convenzione con l'attuale gestione commissariale;

VERIFICATO che nelle more di tale definizione occorre urgentemente procedere alla attivazione delle idrovore di Ansedonia, Nassa e Fibbia;

CONSIDERATO che, in vista dell'imminente attivazione delle stazioni idrovore è necessario provvedere alla posa in opera dei segnali di divieto e di pericolo alle stazioni idrovore;

RICHIAMATA l'ordinanza F/707 del 02.08.99 con cui si affidava alla Ditta Laurenti Marino la prosecuzione della rimozione dell'accumulo delle biomasse ubicate nella Laguna di Ponente in loc. Fosso Glacis ,la riescavazione del canale di gronda e la fornitura e posa in opera della segnaletica di sicurezza alle stazioni idrovore;

CONSIDERATO che su indicazione del Geom. Salvestroni, professionista incaricato dal commissario delegato, è necessario provvedere all'integrazione della precedente fornitura della segnaletica di sicurezza per le unità andate disperse nel corso della precedente attivazione delle idrovore;

VISTO il preventivo della Ditta Laurenti Marino in data 02.06.00 allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale, per la posa in opera di segnaletica verticale di pericolo da installare ad integrazione di quella già esistente in unità n. 4 in loc. Nassa e n. 2 in Loc. Fibbia, per un importo complessivo di L. 960.000 (novecentosessantamila) (Euro 495,8) oltre IVA al 20%;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99, e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC n. 3037/2000;

ORDINA

1. di autorizzare l'attività di circolazione forzata unidirezionale nella laguna dalle stazioni idrovore di Ansedonia, Nassa e Fibbia, a partire dal 05.06.00 con le pompe attualmente disponibili e con quelle che successivamente si renderanno tali a seguito dell'esecuzione del ciclo di manutenzione programmata;

2. di attribuire la direzione delle attività di ricambio forzato all'Ing. Giovannini il quale, in base alle segnalazioni effettuate dal Dott. Lenzi, ne dispone la attivazione, sospensione o ripresa da parte della Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. a seconda delle necessità di volta in volta evidenziate;

3. di incaricare l'Ing. Moretti dell'Ufficio del Commissario di Grosseto di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti a tale attivazione ed in particolare dei rapporti con la competente Azienda Sanitaria Locale e la Capitaneria di Porto, l'ARPAT nonché della sorveglianza sullo svolgimento delle predette attività all'uopo avvalendosi anche della collaborazione del Geom. Salvestroni;

4. di affidare alla Ditta Laurenti Marino la fornitura della segnaletica verticale di pericolo da installare a integrazione di quella già esistente in n.4 unità in loc. Nassa e n.2 in Loc. Fibbia e la posa in opera del complesso della segnaletica di sicurezza, per un importo di L. 960.000 (novecentosessantamila) (Euro 495,8) oltre Iva al 20%;

5. di comunicare la presente ordinanza alla Orbetello Pesca Lagunare S.r.l., al Geom. Salvestroni, al Dott. Lenzi, alla ASL, al Comune di Orbetello, alla Capitaneria di Porto, alla Provincia di Grosseto-Servizio Ambiente e Servizio Bonifica, al Corpo Forestale dello Stato, all'ARPAT e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza, nonché di pubblicarla per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 5 giugno 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 7 giugno 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Proposta di indagini preliminare per la bonifica dell'area industriale dismessa della società interconsorziale Toscana Concimi. (Ordinanza n. F/882).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza DPC n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili necessari per il risanamento ambientale della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali competenti;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

VISTO che in base all'art. 2 dell'ordinanza DPC 2975/99 il Commissario è impegnato in particolare all'accertamento degli specifici effetti sulla laguna di Orbetello derivante dal rilascio degli inquinanti presenti nel terreno della limitrofa area ex industriale S.I.TO.CO, alla conseguente perimetrazione e caratterizzazione dell'area e alla definizione di un piano straordinario di fattibilità concernente gli interventi per la relativa bonifica, messa in sicurezza e conseguente ripristino ambientale;

VISTO che nell'ambito del "Piano regionale di bonifica delle aree inquinate approvato con delibera Giunta regionale 22/02/1999 n. 166 l'area in oggetto è ricompresa tra i siti da bonificare a breve termine con il codice GR73 S.I.TO.CO.

VISTO che l'Arpat, nell'ambito delle proprie competenze in materia, esaminato il progetto delle indagini preliminari della bonifica per l'area in questione commissionato dalla S.I.TO.CO. alla Comin S.r.l. nel 1995, in cui veniva già evidenziata la necessità di procedere, ai fini di un successivo intervento di bonifica, ad approfondimenti di indagini, ha formulato in data 22/11/1999 una proposta di integrazioni delle indagini preliminari che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

RICHIAMATO l'art. 2 primo comma dell'ordinanza DPC 3037/2000 in base al quale il Commissario è tenuto a trasferire agli enti territorialmente competenti i risultati degli accertamenti effettuati ai sensi dell'art. 2 comma 1 della precedente ordinanza DPC 2975/99, relativi all'inquinamento dell'ex area industriale S.I.TO.CO al fine di consentire agli stessi enti di ottemperare agli adempimenti previsti dall'art. 17 del decreto legislativo n.22/1997;

PRESO ATTO che la proposta dell'Arpat è stata illustrata alla S.I.TO.CO. nel corso di una riunione tenutasi il 31.01.2000 in cui erano presenti oltre al Vice Commissario, il liquidatore della Società medesima;

PRESO ATTO altresì della lettera inviata in data 14.02.2000 prot. segr. 241/2000 con cui il Commissario ha formalizzato la trasmissione della predetta proposta di integrazione delle analisi, invitando la Società ad una comunicazione in merito;

CONSIDERATO che tale comunicazione non è mai pervenuta all'ufficio del Commissario;

VERIFICATA l'urgenza di procedere alla predetta integrazione;

PRESO ATTO del parere favorevole dell'Arpat;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC 3037/2000;

ORDINA

1. di approvare la proposta di indagini preliminari per la bonifica dell'area industriale dimessa della S.I.TO.CO predisposta dall'Arpat in data 22.11.1998 ed allegata al presente atto sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

2. la SI.TOCO provvederà, ai sensi della normativa vigente, all'esecuzione delle indagini secondo quanto specificato nella suddetta proposta. A tal fine trasmetterà, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione del presente provvedimento, all'ufficio del Commissario il programma operativo per l'esecuzione delle indagini di cui al punto 1;

3. la successiva esecuzione a cura della S.I.TO.CO avrà inizio successivamente alla approvazione del programma operativo da parte del Commissario previo parere positivo dell'Arpat;

4. di dare atto che, ove la S.I.TO.CO non provveda agli adempimenti di cui ai precedenti punti, ne verrà disposta l'esecuzione in danno;

5. di comunicare al Comune di Orbetello, ai sensi dell'ordinanza DPC 3037/2000, i risultati degli accertamenti che saranno effettuati;

6. di comunicare mediante raccomandata con ricevuta di ritorno la presente ordinanza alla SI.TOCO, in persona del liquidatore Arch. Valori;

7. di trasmettere per opportuna conoscenza il presente provvedimento al Comune di Orbetello e all'ARPAT nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 7 giugno 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 8 giugno 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Rimozione delle biomasse algali dalle vasche di stoccaggio provvisorio in località Patanella e conferimento a discarica. (Ordinanza n. F/883).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modificazioni e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello – Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/766 del 15.11.1999 con cui è stata affidata al Geom. Alberto Salvestroni l'attività di supporto tecnico per la gestione della emergenza ambientale della laguna di Orbetello"

CONSIDERATO che con ordinanza n. F/848 del 21.04.00 è iniziata la seconda fase di raccolta delle alghe che si protrarrà necessariamente fino al 30 06.00 producendo approssimativamente 10.000 tonnellate di alghe da avviare allo stoccaggio provvisorio e il relativo percolato;

VISTO che attualmente le alghe raccolte in laguna vengono depositate nell'impianto di stoccaggio in località Patanella, provvisoriamente autorizzato dal Commissario con ordinanza n. F/880 del 31.05.2000 e il relativo percolato viene smaltito tramite condotta alla pubblica fognaria ai sensi dell'ordinanza n. F/844 del 20.04.2000;

PRESO ATTO delle attuali difficoltà di smaltimento del percolato segnalate nel rapporto informativo del 5.06.2000 del Geom. Salvestroni, agli atti dell'ufficio, e nella relazione tecnica predisposta in data il 07.06.00 dall'Ing. Pierluigi Giovannini, in qualità di Responsabile tecnico dell'Area di progetto per il risanamento ambientale della Laguna di Orbetello, allegata alla presente ordinanza sotto la lettera "A";

CONSIDERATO che per evitare sversamenti del percolato si rende necessario ed urgente realizzare un volume di accumulo temporaneo che consenta la prosecuzione delle attività di raccolta delle alghe attualmente in fase di svolgimento;

RITENUTO quindi indispensabile, al fine di recuperare un volume di circa 400-500 mc. ove raccogliere il percolato, procedere allo svuotamento delle vasche realizzate dal Commissario sempre nella citata località in base all'ordinanza n. F/557/1999, e autorizzate allo stoccaggio provvisorio, ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 22/1997, con ordinanza del Sindaco del Comune di Orbetello n. 8 del 22.01.1999 prot. 1878 e successive reiterazioni;

VISTO che in tal modo una quantità di circa 150 tonnellate di alghe possono essere trasportate presso la discarica di Tafone autorizzata ai sensi della normativa vigente ed utilizzata dal Commissario in precedenza per lo stesso scopo, in quanto le alghe costituiscono un rifiuto assimilabile a quelli urbani, come risulta dal parere espresso dall'ARPAT in data 17.05.00 agli atti dell'Ufficio;

CONSIDERATO che in data 06.06.00 sono stati richiesti con urgenza preventivi per l'affidare il predetto trasporto, a cui però nessuna tra le ditte invitate ha risposto;

VISTA l'urgenza di provvedere e verificata la possibilità di effettuare in tre giorni il trasporto mediante uno degli automezzi di proprietà del Commissario;

VERIFICATO altresì che per la guida può essere utilizzato il personale, già in precedenza messo a disposizione dalla Ditta Laurenti Marino di Grosseto sulla base dell'ordinanza n. F/849 del 21.04.00, la quale con nota del 08.06.00, agli atti dell'ufficio, ha dichiarato essere disponibile ad effettuare tale servizio mediante l'impiego di un operaio specializzato autista ad un costo orario di L. 44.000/ora (Euro 22,72) I.V.A. esclusa per complessive L. L. 1.056.000 (unmilionecinquantaseimila) (Euro 545,38) oltre I.V.A;

RICHIAMATA la nota della Amministrazione Provinciale di Grosseto del 22.10.1999 agli dell'ufficio in cui si specifica che qualora il trasporto dei rifiuti venga effettuato dallo stesso produttore non sussiste per il medesimo l'obbligo della iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti;

VISTO che come emerge dalla relazione tecnica dell'Ing. Giovannini, per lo smaltimento in discarica delle predette alghe la società che gestisce tale impianto applicherà la stessa tariffa già prevista nella ordinanza commissariale n. F/768/1999 per un costo così articolato:

a. oneri di smaltimento alla discarica del Tafone (60L/Kg) L. 9.000.000
(Euro 4648,11)
b. Ecotassa (10L/Kg) L. 1.500.000
(Euro 774,69)
c. Contributo al Comune di Manciano (10L/Kg) L. 1.500.000
(Euro 774,69)

VISTO pertanto l'importo complessivo di L. 17.000.000 (diciassettemilioni) (Euro 8779,77) comprensivo delle spese per il trasporto, gli oneri per lo smaltimento, imprevisti, arrotondamenti e Iva;

RITENUTO di incaricare l'Ing. Luca Moretti dell'Ufficio di Grosseto della direzione e della verifica della regolare esecuzione del servizio in oggetto;

RITENUTO di confermare al Geom. Alberto Salvestroni gli adempimenti amministrativi relativi alla tenuta del formulario di identificazione e all'Ing. Martino, professionista incaricato dal Commissario con ordinanza n. F/857/2000, quelli relativi ai registri di carico e scarico dei rifiuti previsti dal D. lgs 22/1999 e successive modificazioni;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC 3037/2000;

ORDINA

1. di disporre la rimozione delle biomasse algali delle vasche di stoccaggio provvisorio in Loc. Patanella per un quantitativo approssimativo di circa 150 (centocinquanta) tonnellate, ai fini del relativo smaltimento all'impianto del Tafone nel Comune di Manciano;

2. di effettuare il trasporto di tali alghe mediante un automezzo di proprietà commissariale la cui guida viene affidata alla Ditta Laurenti Marino mediante l'impiego di un operaio specializzato autista ad un costo orario di L. 44.000/ora (Euro 22,72) I.V.A. esclusa per complessive L. 1.056.000 (unmilionecinquantaseimila) (Euro 545,38) oltre I.V.A e per il tempo previsto di tre giorni;

3. di prendere atto che l'importo complessivo è stimato in L. 17.000.000 (diciassettemilioni) (Euro 8779,77), di cui L. 1.056.000 (unmilionecinquantaseimila) (Euro 545,38) per la conduzione dell'automezzo da parte di personale della Marino Laurenti e L. 15.944.000 (quindicimilioninovencentoquarantaquattromila) (Euro 8234,39) per gli oneri di smaltimento presso la discarica di Tafone, imprevisti, arrotondamenti e Iva;

4. di imputare i predetti oneri ai fondi di cui alla ordinanza DPC n. 2975/1999;

5. di incaricare l'Ing. Luca Moretti dell'Ufficio del Commissario di Grosseto della direzione e verifica della regolare esecuzione del servizio in oggetto;

6. di confermare al Geom. Alberto Salvestroni tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla tenuta del formulario di identificazione e all'Ing. Martino quelli relativi ai registri di carico e scarico dei rifiuti previsti dal D. lgs 22/1997 e successive modificazioni;

7. di trasmettere la presente ordinanza alla Ditta Laurenti Marino, alla società che gestisce la discarica di Tafone Slia S.p.A., all'Ing. Martino, al Geom. Salvestroni e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul BURT.

Firenze, 8 giugno 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 13 giugno 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Approvazione dello schema di convenzione tra il commissario straordinario per la laguna di Orbetello e la Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. (Ordinanza n. F/884).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza DPC n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili necessari per il risanamento ambientale della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali competenti;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico commissariale al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

CONSIDERATO che dal 1994 la Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. ha gestito il complesso degli impianti esistenti in laguna prima per conto del comune di Orbetello (convenzione del 7.10.1994 rep. 3770) e successivamente per conto del Commissario Minucci (convenzione del16.06.1997 prot. 272);

PRESO ATTO dell'avvenuta scadenza di tale ultima convenzione il 28 aprile 1998;

VISTO che alla Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. è stata rinnovata la concessione per l'esercizio del diritto esclusivo di pesca nella laguna di Orbetello in base alla convenzione stipulata con il comune di Orbetello il 21.12.1999 rep. 4238;

RITENUTO utile mantenere alla Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. le funzioni di gestione e manutenzione degli impianti in considerazione della professionalità acquisita dalla medesima come sopra specificato;

RITENUTO altresì opportuno, per le medesime ragioni e per garantire l'economicità della complessiva gestione dei beni a servizio della laguna, affidare alla Società anche la manutenzione dei mezzi (natanti e automezzi) di proprietà del Commissario;

VISTO che si rende conseguentemente opportuno addivenire alla stipula di una convenzione per regolare i rapporti tra la gestione commissariale e la predetta società Orbetello pesca Lagunare per tutto quanto attiene le attività di manutenzione non comprese nell'ambito di specifici rapporti contrattuali, assicurando una esatta definizione del complesso degli adempimenti a carico della Società e del corrispondente onere finanziario a carico del Commissario;

VISTO lo schema di convenzione all'uopo predisposto avente ad oggetto la prestazione di attività di assistenza tecnico-scientifica tra il Commissario delegato e l'Orbetello Pesca Lagunare S.r.l., in allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A" come parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'Ing. Martino, incaricato con ordinanza commissariale n. F/857/2000 dell'assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna di Orbetello, ha redatto il "Piano di manutenzione programmata delle opere elettromeccaniche, civili e dei mezzi al servizio della gestione ambientale della laguna di Orbetello", allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "B" quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'importo complessivo della convenzione a carico del Commissario con l'analisi dei singoli costi quale risulta dalla tabella allegata al presente atto sotto la lettera "C" quale parte integrante e sostanziale, per i quali la relativa attestazione di congruità risulta agli atti dell'ufficio;

RICHIAMATE le deroghe alla normativa vigente previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC n. 3037/2000;

ORDINA

1. di approvare lo schema di convenzione con la Orbetello Pesca Lagunare S.r.l., il "Piano di manutenzione programmata delle opere elettromeccaniche, civili e dei mezzi al servizio della gestione ambientale della laguna di Orbetello", e la tabella con l'analisi dei costi, rispettivamente allegati alla presente ordinanza quali parti integranti e sostanziali sotto le lettere "A", "B" e "C";

2. di prendere atto che il corrispettivo annuo fissato nella convenzione è di L. 239.367.090 (duecentotrentanovemilionitrecentosessantasettemilanovanta) (Euro 123622.79) esclusa I.v.a;

3. di imputare i suddetti oneri finanziari ai fondi di cui all'ordinanza DPC n. 2975/1999;

4. di trasmettere la presente ordinanza alla Orbetello Pesca Lagunare S.r.l., al Comune di Orbetello, all'Ing. Martino, e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza, nonchè di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 13 giugno 2000.

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 13 giugno 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Approvazione dello schema di convenzione tra il commissario straordinario per la laguna di Orbetello e la Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. per la definizione in via transattiva dei rapporti economici pregressi. (Ordinanza n. F/885).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza DPC n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili necessari per il risanamento ambientale della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali competenti;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico commissariale al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. fin dall'inizio delle gestioni commissariali per l'emergenza ambientale in laguna, avvenuta nel 1993, relativamente alla raccolta delle alghe e al risanamento

ambientale nonché alla manutenzione e riparazione degli impianti esistenti e dei mezzi utilizzati per le predette operazioni;

CONSIDERATO che per tali attività la Società ha emesso varie fatture il cui pagamento a termini contrattuali era previsto in trenta giorni dal relativo ricevimento e che si sono verificati numerosi casi di ritardato pagamento da parte delle gestioni commissariali che si sono succedute in questi anni;

VERIFICATO, sulla base della comunicazione della Prefettura di Grosseto in data 30.05.2000 agli atti dell'ufficio, che per il periodo 1.01.1995-21.06.1995 il ritardato pagamento delle fatture è stato determinato da una carenza di cassa imputabile al mancato trasferimento dei fondi da parte dei competenti organi nazionali alla Prefettura di Grosseto, così come risulta dalla nota predisposta da quest'ultima del 30.05.2000, agli atti dell'ufficio;

EVIDENZIATO come per tutte le fatture di fornitori o imprese riferibili al predetto periodo questa gestione commissariale non ha mai effettuato la corresponsione degli interessi di ritardato o mancato pagamento, non essendo tale circostanza imputabile ad una propria inadempienza bensì ad una oggettiva mancata erogazione finanziaria;

VISTA la nota del 8.06.2000 agli atti dell'ufficio, con cui la Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. ha evidenziato l'esistenza di un credito a suo favore per interessi di mora per L. 113.818.147 dichiarando al riguardo di essere disponibile ad accettare un pagamento per la minor somma di L. 45.427.259 al fine di definire in via transattiva i rapporti con le pregresse gestioni commissariali;

PRESO ATTO che a fronte di una azione legale da parte della Orbetello Pesca Lagunare S.r.l., le pretese di quest'ultima comporterebbero il pagamento a carico del bilancio dello Stato di una somma considerevole in rapporto alla ipotesi transattiva cui la Società è disponibile;

MANIFESTATA da parte del Commissario la propria disponibilità ad effettuare il pagamento nella misura transattiva fissata di L. 45.427.259 a totale chiusura di ogni pretesa della Orbetello Pesca Lagunare per interessi di mora su fatture emesse a carico delle gestioni commissariali fino alla data di sottoscrizione della convenzione transattiva;

VISTO che si rende quindi opportuno addivenire alla stipula di una convenzione per regolare i rapporti tra la gestione commissariale e la predetta società Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. per formalizzare gli accordi transattivi raggiunti;

VISTO lo schema di convenzione all'uopo predisposto allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A" come parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATE le deroghe alla normativa vigente utilizzabili dal commissario delegato previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC n. 3037/2000;

ORDINA

1. di approvare la convenzione con la Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. il cui schema viene allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

2. di prendere atto che l'importo della transazione è di L. L. 45.427.259 (quarantacinquemilioniquattrocentoventisettemiladuecentocinquantanove) (Euro 23461.22);

3. di imputare tale importo ai fondi di cui all'ordinanza DPC n. 2975/1999;

4. di trasmettere la presente ordinanza alla Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza, nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 13 giugno 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 13 giugno 2000.

Eventi alluvionali 28 settembre-1° ottobre 1998 nelle province di Lucca e Prato. Ordinanze del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2853 del 1° ottobre 1998 e n. 2880 del 13 ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture per la sistemazione dei corsi d'acqua e idrogeologica. Prima rimodulazione. Autorizzazione intervento urgente ed indifferibile. (Ordinanza n. G/886).

IL VICE COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI SETTEMBRE – OTTOBRE 1998
(Art. 5 Legge 24.02.1992 n. 225 - Ordinanze D.P.C. n. 2853 del 01.10.1998 e n. 2880 del 13.10.1998. Ordinanza commissariale n. G/873 del 25/05/200)

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2853 del 1.10.1998 con la quale all'art. 1 il Presidente della Giunta regionale è nominato Commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.02.1992 n. 225 per gli interventi urgenti connessi agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle Province di Lucca e Prato nel periodo tra il 28 settembre e il 1° Ottobre;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/533 del 04.12.1998 con cui il Commissario ha approvato il Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture per la sistemazione dei corsi d'acqua, di cui il Dipartimento della Protezione civile ha preso atto con nota del 25.01.1999;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2880 del 13.11.1998 la Regione Toscana è stata autorizzata a contrarre un mutuo ventennale per ulteriori 24 miliardi;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/608 del 23.04.1999 con cui il Commissario ha approvato il Secondo stralcio del Piano degli interventi, di cui il Dipartimento della Protezione civile ha preso atto con nota del 10.06.1999 e con nota del 13.09.1999, utilizzando in parte le risorse di cui alla predetta ordinanza DPC n. 2880/98;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/796 del 11.01.2000 con cui il Commissario ha approvato il Terzo stralcio del Piano degli interventi, di cui il Dipartimento della Protezione civile ha preso atto con nota del 10.06.1999, utilizzando in parte le risorse di cui alla predetta ordinanza DPC n. 2880/98;

VISTA la nota del 17.12.1999 n. 9527 di prot. con la quale il Comune di Camaiore, relativamente all'intervento n. 436: "Lavori di realizzazione del canale diversivo del Rio Gasperini" previsto nel Secondo stralcio del Piano, evidenzia l'urgenza di provvedere alla realizzazione del tracciato alternativo per la salvaguardia del ponte di epoca medioevale reperito durante l'esecuzione dei lavori, in ottemperanza alle prescrizioni dettate dalla Soprintendenza ai BAAAS di Pisa e finalizzato alla messa in sicurezza idraulica del corso d'acqua, in mancanza del quale i lavori di messa in sicurezza del Torrente non possono essere ultimati;

PRESO ATTO come risulta dalla successiva nota del 30.05.2000 n. 20184 di prot. che l'intervento sopra specificato necessita di una integrazione di risorse finanziarie pari a complessive L. 441.603.990, di cui si richiede il finanziamento a carico del piano per L. 392.343.802 mentre la differenza sarà a carico dell'ente attuatore;

RITENUTO di procedere all'accertamento delle economie risultanti dagli appalti relativi agli interventi del Primo e Secondo stralcio del Piano sopra indicati;

VISTE le economie del Primo Stralcio e del Secondo Stralcio come risultano dalla Prima rimodulazione del Piano allegata al presente provvedimento;

RITENUTO di finanziare l'intervento n. 436 sopra richiamato utilizzando parte delle economie del Primo Stralcio per L. 120.144.167 e quelle relative al Secondo Stralcio del Piano pari L. 272.199.635 nonché di finanziare, per sola progettazione l'intervento 458 "Bacino di accumulo loc. Selvavecchia" per L. 41.371.000;

CONSIDERATA l'estrema urgenza di procedere all'utilizzo dell'integrazione finanziaria prevista per l'intervento n. 436, e conseguentemente valutato di autorizzarne l'immediata attuazione nelle more della presa d'atto della presente rimodulazione da parte del Dipartimento della Protezione civile;

VISTA la Prima rimodulazione del Piano allegata al presente provvedimento;

VISTA la legge 24.02.1992 n. 225;

ORDINA

1 – E' approvata la Prima rimodulazione del Piano degli interventi di cui alle Ordinanze D.P.C. n. 2853 del 01.10.1998 e n. 2880 del 13.10.1998 allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

2 - di autorizzare la immediata utilizzazione dell'integrazione finanziaria prevista per l'intervento n. 436 relativo a: "Lavori di realizzazione del canale diversivo del Rio Gasperini";

3 - il suddetto intervento per i motivi di cui in narrativa è dichiarato urgente ed indifferibile;

4 - di comunicare il presente atto agli enti attuatori interessati nonchè al Dipartimento della Protezione Civile;

5 - il presente provvedimento è pubblicato per intero sul BURT ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L. R. n. 18/96.

Firenze, 13 giugno 2000

Il vice commissario: FRANCI

ORDINANZA 19 giugno 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Inaugurazione banchinatura lungolago di ponente. Liquidazione spese di tipografia e spedizione. (Ordinanza n. F/887).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro
dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807
del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza DPC n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili necessari per il risanamento ambientale della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali competenti;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

CONSIDERATO che con ordinanza commissariale n. F/864 del 05.11.99 è stato approvato il progetto per la realizzazione di un canale di gronda e banchinatura del tratto di Laguna parallelo alle Mura di Ponente e che con ordinanza commissariale n. F/ 784 del 10.12. 99 sono stati affidati i lavori alla ditta Bevilotti Vezio;

CONSIDERATO inoltre che tale progetto è stato realizzato dal Commissario Delegato per l'Emergenza ambientale della Laguna di Orbetello in collaborazione con il Comune di Orbetello;

CONSIDERATO che per il giorno 02.07.00 è prevista l'inaugurazione della banchinatura del lungolago di Ponente;

CONSIDERATO che per l'organizzazione della cerimonia inaugurale il Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale della Laguna di Orbetello, dovrà provvedere alla realizzazione di circa 350 inviti e relative buste nonché alla spedizione degli stessi;

VISTO il preventivo presentato in data 15.06.00 dalla Tipografia Aurelia di Grosseto per un importo di Lit. 500.000 (cinquecentomila) (Euro 258,23) oltre Iva al 20% per la realizzazione di 350 depliant in carta patinata lucida, in quadricromia e 350 buste intestate il tutto come meglio specificato nel preventivo posto in allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC 3037/2000;

ORDINA

1. di provvedere alla realizzazione di 350 depliant di invito alla cerimonia inaugurale della banchinatura del Lungolago di Ponente, corredati da altrettante buste intestate;

2. di affidare la fornitura di cui al punto 1) alla Tipografia Aurelia di Marcello Cinquemani, con sede a Grosseto, in via Aurelia Nord 11/13, per un importo complessivo di Lit. 500.000 (cinquecentomila) (Euro 258,23.) oltre Iva al 20%, come risulta dal preventivo allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

3. di imputare gli oneri di cui al precedente punto 2) ai fondi di cui all'ordinanza DPC 2975/99;

4. di liquidare l'importo di cui al punto 2) su presentazione della relativa fattura;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Tipografia Aurelia di Grosseto e alla Prefettura di Grosseto, nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 19 giugno 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 19 giugno 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Costituzione di una commissione tecnico-scientifica. (Ordinanza n. F/888).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza DPC n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili necessari per il risanamento ambientale della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali competenti;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato Vice Commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98;

CONSIDERATO che nella Laguna di Orbetello, durante il periodo estivo, viene attivata una circolazione forzata che, attraverso i canali di Fibbia, Nassa e Ansedonia, introduce acqua di mare allo scopo di ossigenare e migliorare la qualità delle acque lagunari;

EVIDENZIATO che attualmente il ricambio forzato mare-laguna avviene in entrata dai canali di Fibbia e Nassa ed in uscita dal canale di Ansedonia e che comunque le stazioni di pompaggio sono già predisposte, ove necessario, per invertire la direzione e creare flussi diversi all'interno della Laguna di Orbetello;

VISTO il parere tecnico in data 15.06.00, agli atti dell'ufficio, con cui l'Ing. Pierluigi Giovannini in qualità di Responsabile dell'Area di Progetto per il risanamento ambientale della Laguna di Orbetello, ritiene necessario istituire una commissione tecnico-scientifica per studiare una eventuale inversione della circolazione forzata in relazione alle condizioni ambientali e climatiche contingenti e fornire quindi indicazioni sulle possibili operazioni da effettuare a tale scopo;

RITENUTO quindi di costituire la predetta commissione avvalendosi della collaborazione, oltre che dei tecnici dell'Ufficio del Commissario di Grosseto, del Prof. Ing. Pierluigi Aminti dell'Università di Firenze e di altri professionisti che già svolgono attività a supporto della gestione commissariale nell'ambito di rapporti convenzionali o di incarichi professionali, nonché di un rappresentante della Orbetello Pesca Lagunare S.r.l.;

CONSIDERATO che la collaborazione del Prof. Aminti avverrà, in base a quanto concordato con l'Ing. Moretti dell'Ufficio del Commissario, dietro corresponsione di un compenso di L. 2.000.000 (duemilioni) (Euro 1032.91) oltre Iva e oneri previdenziali e un rimborso spese forfettario di L. 800.000 (ottocentomila) (Euro 413.17);

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC 3037/2000;

ORDINA

1. di costituire una commissione tecnico-scientifica per gli scopi indicati in premessa composta oltre che dall'Ing. Giovannini, da:
   - Prof. Aminti dell'Università di Firenze
   - Ing. Francesco Martino professionista incaricato dal Commissario con ordinanza n. F/ 857 del 08.05.2000
   - Dr. Mario Bucci e Dr. Saverio Buzzichelli dell'ARPAT
   - Dr. Mauro Lenzi professionista incaricato dal Commissario con ordinanza n. F/831 del 29.03.2000
   - Ing. Luca Moretti dell'Ufficio del Commissario
   - un rappresentante della Orbetello Pesca Lagunare S.r.l.;
2. di corrispondere al Prof. Aminti quale compenso per la partecipazione alla predetta commissione L. 2.000.000 (duemilioni) (Euro 1032.91) oltre Iva e oneri previdenziali e un rimborso spese forfettario di L. 800.000 (ottocentomila) (Euro 413.17);

3. di imputare i predetti oneri ai fondi di cui all'ordinanza DPC 2975/99;

4. di trasmettere il presente provvedimento ai componenti della costituita commissione e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 19 giugno 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 19 giugno 2000.

Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e il 1° ottobre 1998 nelle province di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 484 «s.p. n. 1 Lucca-Camaiore-Viareggio» - Opere di sistemazione di ponticelli e chiaviche nel tratto San Martino - Ente attuatore: provincia di Lucca. Importo L. 400.000.000. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/889).

IL VICE COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI SETTEMBRE - OTTOBRE 1998
(Art. 5 Legge 24/02/1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2853 del 01/10/98, ordinanza commissariale n. G/873 del 25/05/2000)

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Prot. Civ. n. 2853 del 01/10/98 con la quale il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle provincie di Lucca e Prato compresi tra il 28.09.1998 e 01.10.1998;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 2 della predetta ordinanza che prevede che il suddetto Commissario delegato predisponga un piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture di cui il Dipartimento della Protezione Civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Prot. Civ. n. 2880 del 13/11/98 con la quale per le finalità di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 2853/98 la Regione Toscana è stata autorizzata a contrarre un mutuo ventennale di 24 miliardi;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/533 del 04.12.1998 con la quale è stato approvato il Primo Stralcio del suddetto piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso d'atto con nota del 25.01.1999;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/608 del 28.04.1999 con la quale è stato approvato il Secondo stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota del 10.06.1999;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/796 del 11.01.2000 con la quale è stato approvato il Terzo Stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota pervenuta il 06.03.2000;

RILEVATO che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550 del 28.01.1999;

VISTO in particolare il punto 2.9 del suddetto disciplinare che prevede che il Commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

CONSIDERATO che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:
- l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal Commissario ai sensi del punto 2.1. e 2.2 dell'ordinanza G/550/99;
- il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza G/550;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/560 del 09.02.1999 relativa a "Disposizioni per il controllo di gestione degli interventi compresi nel piano";

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/855 dell'08.05.2000 di integrazione dell'ordinanza commissariale G/550/99 con la quale gli enti attuatori possono disporre la consegna dei lavori entro 120 giorni dalla presa d'atto del piano dal parte del Dipartimento della Protezione civile;

RILEVATO che nel Piano degli interventi approvato con ordinanza commissariale n. G/533 del 04.12.1999 è stato inserito il seguente intervento n. 484: "S.P. 1 Lucca-Camaiore-Viareggio. Opere di sistemazione di ponticelli e chiaviche nel tratto S.Martino-Lucca" di cui ente attuatore è la Provincia di Lucca per l'importo di L. 400.000.000;

VISTO che in data 12.06.2000 con nota n. 1137 ns. prot. la Provincia di Lucca - ente attuatore - ha trasmesso il progetto esecutivo relativo al suddetto intervento, approvato con delibera di giunta provinciale n. 217/R del 07/06/2000 e la Comunicazione B n.1149 di ns. prot. del 13.06.2000;

PRESO ATTO come dall'istruttoria risulta che a) il quadro economico del suddetto progetto rispetta i vincoli finanziari di cui ai punti 1.3, 2.3 e 2.5 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550/99;b) non sono state adottate le direttive tecniche di cui al punto 2.1 del medesimo disciplinare;

RITENUTO di dover procedere alla presa d'atto del progetto relativo considerato l'esito positivo dell'istruttoria;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/873 del 25.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice Commissario ai sensi dell'ordinanza DPC n. 2853/98;

ORDINA

1. E' preso atto del progetto relativo all'intervento n. 484: "S.P. 1 Lucca-Camaiore-Viareggio. Opere di sistemazione di ponticelli e chiaviche nel tratto S. Martino-Lucca" di cui ente attuatore è la Provincia di Lucca per l'importo di L. 400.000.000;

2. la prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento;

3. la presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse;

4. di trasmettere all'ente attuatore la presente ordinanza;

5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L. R. n. 18 del 15.0.1996.

Firenze, 19 giugno 2000

Il vice commissario: FRANCI

ORDINANZA 19 giugno 2000.

Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e il 1° ottobre 1998 nelle province di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 485 «s.p. n. 1 Lucca-Camaiore-Viareggio» - Interventi di regimazione idraulica lungo la viabilità, ripristino di attraversamenti e messa in sicurezza - Ente attuatore: provincia di Lucca. Importo L. 1.100.000.000. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/890).

IL VICE COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI SETTEMBRE - OTTOBRE 1998
(Art. 5 Legge 24/02/1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2853 del 01/10/98, ordinanza commissariale n. G/873 del 25/05/2000)

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Prot. Civ. n. 2853 del 01/10/98 con la quale il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle provincie di Lucca e Prato compresi tra il 28.09.1998 e 01.10.1998;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 2 della predetta ordinanza che prevede che il suddetto Commissario delegato predisponga un piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture di cui il Dipartimento della Protezione Civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Prot. Civ. n. 2880 del 13/11/98 con la quale per le finalità di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 2853/98 la Regione Toscana è stata autorizzata a contrarre un mutuo ventennale di 24 miliardi;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/533 del 04.12.1998 con la quale è stato approvato il suddetto piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso d'atto con nota del 25.01.1999;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/608 del 28.04.1999 con la quale è stato approvato il Secondo stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota del 10.06.1999;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/796 del 11.01.2000 con la quale è stato approvato il Terzo Stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota pervenuta il 06.03.2000;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile con la quale relativamente all'intervento n. 485 si è preso atto del titolo corretto in luogo di quello erroneamente indicato del Terzo Stralcio del piano come risulta indicato in oggetto del presente atto;

RILEVATO che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550 del 28.01.1999;

VISTO in particolare il punto 2.9 del suddetto disciplinare che prevede che il Commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

CONSIDERATO che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:
- l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal Commissario ai sensi del punto 2.1. e 2.2 dell'ordinanza G/550/99;
- il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza G/550;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/560 del 09.02.1999 relativa a "Disposizioni per il controllo di gestione degli interventi compresi nel piano";

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/855 dell'08.05.2000 di integrazione dell'ordinanza commissariale G/550/99 con la quale gli enti attuatori possono disporre la consegna dei lavori entro 120 giorni dalla presa d'atto del piano dal parte del Dipartimento della Protezione civile;

RILEVATO che nel Piano degli interventi approvato con ordinanza commissariale n. G/533 del 04.12.1999 è stato inserito il seguente intervento n. 485: "S.P. 1 Lucca-Camaiore-Viareggio" Interventi di regimazione idraulica lungo la viabilità, ripristino di attraversamenti e messa in sicurezza" di cui ente attuatore è la Provincia di Lucca per l'importo di L. 1.100.000.000;

VISTO che in data 12.06.2000 con nota n. 1137 ns. prot. la Provincia di Lucca - ente attuatore - ha trasmesso il progetto esecutivo relativo al suddetto intervento, approvato con delibera di giunta provinciale n. 218/R del 07/06/2000 e la Comunicazione B n.1150 di ns. prot. del 13.06.2000;

PRESO ATTO come dall'istruttoria risulta che a) il quadro economico del suddetto progetto rispetta i vincoli finanziari di cui ai punti 1.3, 2.3 e 2.5 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550/99;b) non sono state adottate le direttive tecniche di cui al punto 2.1 del medesimo disciplinare;

RITENUTO di dover procedere alla presa d'atto del progetto relativo considerato l'esito positivo dell'istruttoria;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/873 del 25.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice Commissario ai sensi dell'ordinanza DPC n. 2853/98;

ORDINA

1. E' preso atto del progetto relativo all'intervento n. 485: "S.P. 1 Lucca-Camaiore-Viareggio" Interventi di regimazione idraulica lungo la viabilità, ripristino di attraversamenti e messa in sicurezza" di cui ente attuatore è la Provincia di Lucca per l'importo di L. 1.100.000.000;

2. la prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento;

3. la presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse;

4. di trasmettere all'ente attuatore la presente ordinanza;

5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L. R. n. 18 del 15.0.1996.

Firenze, 19 giugno 2000

Il vice commissario: FRANCI

ORDINANZA 19 giugno 2000.

Eventi alluvionali del giugno 1996 in Versilia e Garfagnana. Ordinanza n. 2449 del 25 giugno 1996. Piano degli interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione idrogeologica. Ordinanza n. 839 del 6 aprile 2000. Nona rimodulazione. Integrazione. (Ordinanza n. 891).

IL SUB COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19/06/96
(Art. 5 Legge 24/02/1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25/06/96, ordinanza commissariale n. 878 del 29/05/2000)

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 2449 del 25/06/96 con la quale il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

VISTO in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il suddetto Commissario delegato predisponga un piano degli interventi, di cui il Dipartimento della Protezione Civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della Protezione Civile;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. 13 del 15.07.1996, integrata con l'ordinanza n. 17 del 25.07.1996, con la quale è stato approvato il suddetto piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto in data 01.08.1996;

CONSIDERATO inoltre che:
a) con ordinanza commissariale n. 61 del 09.09.1996 è stata approvata la Seconda rimodulazione e parziale integrazione del Piano e che il Dipartimento Prot. Civ. con nota n. 56714 in data 13.09.96 ha comunicato la relativa presa d'atto;
b) con ordinanza commissariale n. 158 del 12.11.1996 è stata approvata la Terza rimodulazione e parziale integrazione del Piano e che lo stesso Dipartimento Prot. Civ. in data 07.12.96 ha comunicato la relativa presa d'atto;
c) con ordinanza commissariale n. 179 del 11.03.1997 è stata approvata la Quarta rimodulazione e parziale integrazione del Piano e che lo stesso Dipartimento Prot. Civ. con nota n. 61440 in data 26.03.97 ha comunicato la relativa presa d'atto;
d) con ordinanza commissariale n. 206 del 15.05.1997 è stata approvata la Quinta rimodulazione e parziale integrazione del Piano e che lo stesso Dipartimento Prot. Civ. con nota n. 56697 in data 30.05.97 ha comunicato la relativa presa d'atto;

e) con ordinanza commissariale n. 225 del 16.07.1998 è stata approvata la Sesta rimodulazione e parziale integrazione del Piano e che lo stesso Dipartimento Prot. Civ. con nota n. 09/6617/54.30 in data 05.08.97 ha comunicato la relativa presa d'atto;
f) con ordinanza commissariale n. 383 del 20.11.1997 è stata approvata la Settima rimodulazione e parziale integrazione del Piano e che lo stesso Dipartimento Prot. Civ. con nota n. 19741/54.30 in data 12.12.97 ha comunicato la relativa presa d'atto;
g) con ordinanza commissariale n. 581 del 26.03.1999 è stata approvata l'Ottava rimodulazione e parziale integrazione del Piano e che lo stesso Dipartimento Prot. Civ. con nota n. OP/17457TS.O in data 19.05.99 ha comunicato la relativa presa d'atto;
h) con ordinanza commissariale n. 839 del 06.04.2000 è stata approvata la Nona rimodulazione e parziale integrazione del Piano per gli interventi con finanziamento a carico del piano e che lo stesso Dipartimento Prot. Civ. con nota n. OP/15635/TS in data 08.05.2000 ha comunicato la relativa presa d'atto;

RITENUTO, relativamente agli interventi finanziati direttamente dagli Enti Locali, di predisporre la rimodulazione a seguito della trasmissione da parte degli Enti Attuatori delle relative schede riepilogative, in conformità a quanto richiesto dal Dipartimento della Protezione civile con nota n. OP/46212/TS.02 del 27.12.1999;

VISTO che con nota n. 977 del 23.05.2000 si è provveduto a trasmettere le schede di cui al punto precedente al Dipartimento della Protezione civile;

RAVVISATA la necessità di provvedere ad una nuova rimodulazione dei suddetti interventi in conseguenza degli ulteriori accertamenti effettuati dagli enti attuatori;

VALUTATO pertanto di procedere, relativamente agli interventi finanziati dagli Enti Locali, all'approvazione della integrazione alla Nona rimodulazione approvata con ordinanza n. 839 del 06.04.2000;

VISTA la relazione illustrativa e le tabelle riassuntive degli interventi compresi nel piano allegate alla presente ordinanza come parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 3 comma 6 dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Protezione Civile n. 2449 del 25/06/96;

ORDINA

1- E' approvata l'integrazione alla Nona rimodulazione del Piano approvata con ordinanza n. 839 del 06.04.2000, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale.

2. Gli interventi ivi previsti sono dichiarati urgenti ed indifferibili ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 2449/96.

3 - Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato parte integrante e sostanziale, è trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile per la relativa presa d'atto.

4 - il presente provvedimento è pubblicato per intero sul BURT ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L. R. n. 18/96.

Firenze, 19 giugno 2000

Il sub commissario: FRANCI

ORDINANZA 19 giugno 2000.

Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e il 1° ottobre 1998 nelle province di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 478 «Adeguamento attraversamenti sul torrente Contesora» - Ente attuatore: comune di Lucca. Importo L. 1.300.000.000. Presa d'atto. (Ordinanza n. G/892).

IL VICE COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI SETTEMBRE - OTTOBRE 1998
(Art. 5 Legge 24/02/1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2853 del 01/10/98, ordinanza commissariale n. G/873 del 25/05/2000)

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Prot. Civ. n. 2853 del 01/10/98 con la quale il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle provincie di Lucca e Prato compresi tra il 28.09.1998 e 01.10.1998;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 2 della predetta ordinanza che prevede che il suddetto Commissario delegato predisponga un piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture di cui il Dipartimento della Protezione Civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Prot. Civ. n. 2880 del 13/11/98 con la quale per le finalità di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 2853/98 la Regione Toscana è stata autorizzata a contrarre un mutuo ventennale di 24 miliardi;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/533 del 04.12.1998 con la quale è stato approvato il Primo Stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso d'atto con nota del 25.01.1999;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/608 del 28.04.1999 con la quale è stato approvato il Secondo stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota del 10.06.1999;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/796 del 11.01.2000 con la quale è stato approvato il Terzo Stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota pervenuta il 06.03.2000;

RILEVATO che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550 del 28.01.1999;

VISTO in particolare il punto 2.9 del suddetto disciplinare che prevede che il Commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

CONSIDERATO che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:
- l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal Commissario ai sensi del punto 2.1. e 2.2 dell'ordinanza G/550/99;
- il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza G/550;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/560 del 09.02.1999 relativa a "Disposizioni per il controllo di gestione degli interventi compresi nel piano";

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/855 dell'08.05.2000 di integrazione dell'ordinanza commissariale G/550/99 con la quale gli enti attuatori possono disporre la consegna dei lavori entro 120 giorni dalla presa d'atto del piano dal parte del Dipartimento della Protezione civile;

RILEVATO che nel Terzo Stralcio del Piano degli interventi approvato con ordinanza commissariale n. G/796/99 è stato inserito il seguente intervento n. 478: "Adeguamento attraversamenti sul Torrente Contesora" di cui ente attuatore è il Comune di Lucca per l'importo L. 1.300.000.000;

VISTO che in data 12.06.2000 con nota n. 28555 di prot. il Comune di Lucca - ente attuatore - ha trasmesso il progetto esecutivo relativo al suddetto intervento, approvato con delibera di Giunta comunale n. 178 del 02/06/2000 e la Comunicazione B ai sensi dell'ordinanza G/560 del 09.02.1999;

PRESO ATTO come dall'istruttoria risulta che a) il quadro economico del suddetto progetto rispetta i vincoli finanziari di cui ai punti 1.3, 2.3 e 2.5 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550/99; b) non sono state adottate le direttive tecniche di cui al punto 2.1 del medesimo disciplinare;

RITENUTO di dover procedere alla presa d'atto del progetto relativo considerato l'esito positivo dell'istruttoria;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/873 del 25.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice Commissario ai sensi dell'ordinanza DPC n. 2853/98;

ORDINA

1. E' preso atto del progetto relativo all'intervento n. 478: "Adeguamento attraversamenti sul Torrente Contesora" di cui ente attuatore è il Comune di Lucca per l'importò L. 1.300.000.000;

2. la prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento;

3. la presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse;

4. di trasmettere all'ente attuatore la presente ordinanza;

5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 3comma 2 della L. R. n. 18 del 15.0.1996.

Firenze, 19 giugno 2000

Il vice commissario: FRANCI

ORDINANZA 21 giugno 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Proposta di indagini preliminare per la bonifica dell'area industriale dismessa della società interconsorziale Toscana Concimi. (Ordinanza n. F/893).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza DPC n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili necessari per il risanamento ambientale della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali competenti;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

VISTO che in base all'art. 2 dell'ordinanza DPC 2975/99 il Commissario è impegnato in particolare all'accertamento degli specifici effetti sulla laguna di Orbetello derivante dal rilascio degli inquinanti presenti nel terreno della limitrofa area ex industriale S.I.TO.CO, alla conseguente perimetrazione e caratterizzazione dell'area e alla definizione di un piano straordinario di fattibilità concernente gli interventi per la relativa bonifica, messa in sicurezza e conseguente ripristino ambientale;

VISTO che nell'ambito del "Piano regionale di bonifica delle aree inquinate approvato con delibera Giunta regionale 22/02/1999 n. 166 l'area in oggetto è ricompresa tra i siti da bonificare a breve termine con il codice GR73 S.I.TO.CO;

VISTO che l'Arpat, nell'ambito delle proprie competenze in materia, esaminato il progetto delle indagini preliminari della bonifica per l'area in questione commissionato dalla S.I.TO.CO. alla Comin S.r.l. nel 1995, in cui veniva già evidenziata la necessità di procedere, ai fini di un successivo intervento di bonifica, ad approfondimenti di indagini, ha formulato in data 22/11/1999 una proposta di integrazioni delle indagini preliminari;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. F/882 del 07.06.00 con cui si approvava la proposta delle indagini preliminari per la bonifica dell'area industriale dimessa della S.I.TO.CO predisposta dall'ARPAT, si intimava alla S.I.TO.CO. di provvedere all'esecuzione delle suddette indagini entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'atto e di predisporre un programma operativo per l'esecuzione di tali indagini;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi della ordinanza DPC 2975/99, qualora il soggetto responsabile non provveda all'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza il commissario delegato, previa messa in mora, esegue in danno gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza strettamente necessari ad impedire il rilascio degli inquinanti dalla ex area industriale S.I.TO.CO, nelle acque superficiali e sotterranee ricomprese nell'ambito lagunare, nei limiti delle risorse allo stesso assegnate;

VERIFICATO che, come risulta dall'avviso di ricevimento agli atti dell'ufficio, l' ordinanza commissariale n. F/882 del 07.06.00 è stata ricevuta in data 12.06.00 e che pertanto da tale data decorre il termine per provvedere all'esecuzione delle indagini e predisporne il programma operativo;

VISTA la nota del 15.06.00 con cui il Prof. Avv. Franco Giampietro in qualità di legale della S.I.TO.CO., rileva che il termine di 15 giorni stabilito per la predisposizione del programma operativo per l'esecuzione delle indagini risulta inadeguato e richiede di prorogare il suddetto termine in modo da consentire alla S.I.TO.CO. al corretta predisposizione del citato programma;

SENTITO l'Arch. Valori, liquidatore della S.I.TO.CO. con cui è stato concordata una proroga al suddetto termine di 30 (trenta) giorni e cioè fino al 27.07.00;

RITENUTO pertanto di prorogare fino al 27.07.00 il termine per la predisposizione del programma operativo delle indagini da parte della società SITOCO;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC 3037/2000;

ORDINA

1. di prorogare fino al 27.07.00 il termine per la predisposizione del programma operativo delle indagini da parte della società SITOCO;

2. di confermare che la successiva esecuzione a cura della S.I.TO.CO avrà inizio successivamente alla approvazione del programma operativo da parte del Commissario previo parere positivo dell'Arpat;

3. di dare atto che, ove la S.I.TO.CO non provveda agli adempimenti di cui ai precedenti punti, ne verrà disposta l'esecuzione in danno;

4. di comunicare mediante raccomandata con ricevuta di ritorno la presente ordinanza alla SI.TOCO, in persona del liquidatore Arch. Valori;

5. di trasmettere per opportuna conoscenza il presente provvedimento al Comune di Orbetello e all'ARPAT nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 21 giugno 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 21 giugno 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Liquidazione fatture varie relative al periodo aprile 1998-dicembre 1999. (Ordinanza n. F/894).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza DPC n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili necessari per il risanamento ambientale della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali competenti;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico commissariale al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. fin dall'inizio delle gestioni commissariali per l'emergenza ambientale in laguna, avvenuta nel 1993, relativamente alla raccolta delle alghe e al risanamento ambientale nonché alla manutenzione e riparazione degli impianti esistenti e dei mezzi utilizzati per le predette operazioni

CONSIDERATO che la Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. aveva stipulato una convenzione in data 16.06.1997 con il Commissario Adalberto Minucci, la cui tariffa è stata applicata anche nei rapporti con l'attuale gestione commissariale,

nelle more della approvazione di una nuova convenzione poi approvata con ordinanza commissariale n.F/884 del 13.06.2000 ;

PRESO ATTO che sulla base dell'attività svolta e con riferimento alla tariffa prevista nella predetta convenzione la Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. ha emesso varie fatture per un importo complessivo di Lit. 116.639.903 (centosedicimilioniseicentotrentanovemilanovecentotre) (euro 60239,48), come da nota riepilogativa della stessa Orbetello Pesca in data 17.05.2000;

RICHIAMATO il parere tecnico, allegato al presente atto sotto la lettera "A", con cui l'Ing. Pierluigi Giovannini in qualità di Responsabile dell'area di progetto per il risanamento ambientale della Laguna di Orbetello, dichiara la regolare esecuzione delle prestazioni eseguite nonché la conformità rispetto alla convenzione richiamata;

RITENUTO pertanto di provvedere alla liquidazione delle fatture in oggetto per un importo complessivo di Lit. 116.639.902 (Euro 60239,48);

RICHIAMATE le deroghe alla normativa vigente utilizzabili dal commissario delegato previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC n. 3037/2000;

ORDINA

1. di provvedere alla liquidazione delle fatture n. 2,3,8, 28 del 1998 e 9,10,12, 26, 30, 31, 32, 34, 37,38,43, 47, 50 del 1999 per un importo complessivo di Lit. 116.639.903 (centosedicimilioniseicentotrentanovemilanovecentotre) (euro 60239,48) oltre Iva al 20%;

2. di imputare l'importo di cui al precedente punto 1) ai fondi di cui all'ordinanza DPC n. 2975/1999;

3. di trasmettere la presente ordinanza alla Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza, nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 21 giugno 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 21 giugno 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Realizzazione di una cassa di colmata all'interno della conterminazione di Gorghiti. Interventi relativi alla laguna di levante, area dell'Ansedonia. (Ordinanza n. F/895).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello – Monte Argentario, nonché agli interventi urgenti per il superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

CONSIDERATO che con ordinanza n. F/857/2000 è stato affidato all'Ing. Francesco Martino l'incarico professionale relativo alla "Assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna di Orbetello";

RICHIAMATO il Piano Strutturale per il recupero della Laguna di Orbetello, già approvato con ordinanza n. F/703 del 02.08.1999;

VISTA la perizia redatta dall'Ing. Francesco Martino avente ad oggetto Realizzazione di una cassa di colmata all'interno della conterminazione di Gorghiti. Interventi relativi alla Laguna di Levante, Area dell'Ansedonia, allegata alla presente ordinanza sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il rapporto del 11.03.2000, agli atti dell'ufficio, in cui il Dott. Lenzi, sottolinea la presenza di depositi macroalgali spiaggiati e portati dal vento in aree di bassissimo fondale che costituiscono un enorme deposito di materia organica e ne suggerisce l'immediata rimozione via terra;

RICHIAMATO il rapporto del 22.03.00, agli atti dell'ufficio con cui il Dott. Lenzi segnala l'ulteriore necessità di operare nei confronti dei depositi macroalgali spiaggiati e portati dal vento in aree di bassissimo fondale onde evitare drastici problemi di mineralizzazione anossigenica man mano che si procede verso la stagione calda e i conseguenti disagi a carico della fascia costiera della Feniglia;

PRESO ATTO della relazione tecnica della perizia in oggetto da cui emerge che l'area marginale della conterminazione di Gorghiti in loc. Ansedonia si presenta estremamente sfrangiata con evidenti problematiche connesse a fenomeni di ristagno e che nelle immediate vicinanze si rileva un altro problema ambientale in corrispondenza dell'area marginale della laguna immediatamente in sinistra dello sbocco del canale di Ansedonia dovuto alla presenza di alghe spiaggiate e in fermentazione, come risulta dal predetto rapporto del dott. Lenzi;

VISTA l'ordinanza F/831/2000 con cui è stato affidato al Dott. Lenzi un incarico di consulenza per il continuo monitoraggio finalizzato alla valutazione degli sviluppi macroalgali e di potenziali fenomeni putrefattivi onde valutare e predisporre tempestivi interventi di manutenzione della laguna;

CONSIDERATO che per l'intervento previsto è necessario realizzare una perimetrazione dell'area di colmata, mediante la realizzazione di un'arginatura che individuerà il volume destinato allo stoccaggio e che verrà utilizzato il natante "Draga" che addurrà una miscela di fango, acqua e alghe mediante una tubazione fino alla zona di scarico, come individuata nella relazione tecnica della perizia in oggetto;

VISTO il parere tecnico, agli atti dell'ufficio, in cui l'Ing. Pierluigi Giovannini, in qualità di responsabile dell'area di progetto per il risanamento ambientale della Laguna di Orbetello, ritiene necessario realizzare un'area di colmata all'interno della conterminazione di Gorghiti, incaricare della perimetrazione il Geom. Alberto Salvestroni, professionista incaricato dal Commissario, e provvedere al ripascimento della stessa utilizzando i fanghi di escavati dal natante Draga in prossimità della spiaggia della Feniglia, versante laguna;

CONSIDERATO inoltre che il natante Draga appartiene alla Società Orbetello Pesca Lagunare che dovrà preventivamente predisporne il recupero funzionale;

CONSIDERATO che per la particolarità dei lavori di cui alla perizia citata, può essere attivata una procedura di trattativa privata tra imprese idonee e di fiducia nonché dotate di idonea capacità tecnica;

CONSIDERATO che la società Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. risulta essere dotata della professionalità e competenza tecnica sopra richiamate;

PRESO ATTO che ai sensi della perizia in precedenza citata non è necessario procedere alla designazione del coordinatore per la progettazione e la redazione del piano di sicurezza ex art.12 del Decreto legislativo n. 494/96 poiché il numero di Uomini Giorno risulta inferiore a 100 u/g, ma, trattandosi di attività comportanti particolari rischi, è necessario procedere alla notifica preliminare di cui all'art.11 del predetto decreto legislativo;

RITENUTO di attribuire tale adempimento all'Ing. Francesco Martino, il quale dovrà altresì curare, in mancanza del piano di sicurezza di cui al Decreto Legislativo n. 494/96, che nel cantiere non vengano impiegati contemporaneamente più di 20 lavoratori ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) del predetto Decreto;

VISTO l'importo complessivo dei lavori di L. 93.000.000 (novantatremilioni) (Euro 48030,49) di cui L. 68.488.603 (sessantottomiilioniquattrocentottantottomilaseicentotre) (Euro 35371,41) per i lavori a base d'asta e L. 24.511.397 (ventiquattromilionicinquecentoundicimilatrecentonovantasette) (Euro 12659,08) per somme a disposizione;

VISTA la nota redatta in data 14.06.00, agli atti dell'ufficio, dalla Orbetello Pesca Lagunare S.r.l. con cui la società dichiara di essere disponibile ad assumere i lavori alle condizioni indicate nella perizia in oggetto;

VISTA lo schema di contratto tra il Commissario e la Orbetello Pesca Lagunare S.r.l., allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "B";

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e DPC n. 2975/99, e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC n. 3037/2000;

ORDINA

1. di approvare la perizia redatta dall'Ing. Martino avente ad oggetto i lavori di "Realizzazione di una cassa di colmata all'interno della conterminazione di Gorghiti. Interventi relativi alla Laguna di Levante, Area dell'Ansedonia.", allegata alla presente ordinanza sotto la lettera "A" come parte integrante e sostanziale;

2. di affidare a trattativa privata alla Orbetello Pesca Lagunare S.r.l., con sede in Orbetello, Via Leopardi 9, i lavori di cui al punto 1) secondo le modalità e le condizioni di cui allo schema di contratto per l'importo di L. 68.488.603 (sessantottomiilioniquattrocentottantottomilaseicentotre) (Euro.....) oltre IVA al 20%;

3. di approvare lo schema di contratto tra il Commissario e la Società allegata sotto la lettera "B" alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale;

4. affidare la direzione dei lavori all'Ing. Francesco Martino, di incaricarlo a provvedere alla notifica di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 494/96 nonché alla verifica che nel corso delle attività di cui al contratto allegato non sia superato il numero di 20 lavoratori impiegati contemporaneamente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett.b) ed, in particolare, di affidargli tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente;

5. di imputare ai fondi di cui all'ordinanza DPC n. 2975/1999 gli oneri complessivi dei lavori pari a L. 93.000.000 (novantatremilioni) (Euro 48030,49) di cui L. 68.488.603 (sessantottomiilioniquattrocentottantottomilaseicentotre) (Euro. 35371,41.) per i lavori a base d'asta e L. 24.511.397 (ventiquattromilionicinquecentoundicimilatrecentonovantasette) (Euro 12659,08) per somme a disposizione, il tutto come meglio specificato nel quadro economico di cui alla perizia;

6. di trasmettere la presente ordinanza alla Orbetello Pesca Lagunare S.r.l., all'Ing. Martino, alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul BURT.

Firenze, 21 giugno 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 21 giugno 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Acquisto paranco elettrico in località Nassa. (Ordinanza n. F/896).

IL VICE COMMISSARIO
(Art. 5 Legge 24.02.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.07.1998 e successive modificazioni e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello – Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

CONSIDERATO che sugli impianti idrovori di Fibbia, Nassa e Ansedonia sono installati paranchi utilizzati per le operazioni di apposizione e/o rimozione delle paratoie, in particolare nei casi di pompaggio forzato o in conseguenza di forti mareggiate;

PRESO ATTO che, come risulta da nota della Orbetello Pesca Lagunare in data del 31.01.00, redatto a seguito della visita della ASL n. 9 di Grosseto, i due

paranchi elettrici installati in ditta per la manovra delle paratoie risultano inadeguati;

VISTA la sopraccitata nota con cui la Orbetello Pesca Lagunare comunica l'impossibilità di procedere manualmente alle manovre di apposizione e/o rimozione delle paratoie e sollecita la messa a norma dei mezzi di sollevamento in oggetto;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n, F/881 del 05.06.00 con cui sono state attivate le Idrovore di Fibbia, Nassa e Ansedonia per la circolazione forzata unidirezionale;

VISTO il preventivo presentato in data 28.01.00 dalla Orbetello Pesca Lagunare per la riparazione del paranco elettrico in loc. Nassa per un importo complessivo di Lit. 1.145.973;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/766 del 15.11.1999 con cui è stata affidata al Geom. Alberto Salvestroni l'attività di supporto tecnico per la gestione della emergenza ambientale della laguna di Orbetello"

VISTO il rapporto del 29.02.00, agli atti dell'ufficio, con cui il Geom. Salvestroni, comunica che il paranco in oggetto è sprovvisto delle necessarie certificazioni di idoneità e che è consigliabile acquistare un nuovo paranco elettrico di analoga potenza con marchio CE conforme alle attuali normative in materia di sicurezza e prevenzione piuttosto che riparare quello esistente ormai obsoleto;

VISTA l'offerta in data 26.05.00 presentata dalla ICEM di Albinia per la fornitura e posa in opera di un nuovo paranco elettrico per le paratoie di Nassa e la manutenzione della monorotaia di scorrimento per un importo complessivo di Lit. 5.439.200 (cinquemilioniquattrocentotrentanovemiladuecento) (euro 2809,11) oltre Iva al 20% il tutto come meglio specificato nel preventivo posto in allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere tecnico con cui l'Ing. Pierluigi Giovannini, in qualità di Responsabile dell'Area di Progetto per il risanamento ambientale della Laguna di Orbetello, attesta la congruità del sopraccitato preventivo;

RITENUTO pertanto di procedere all'acquisto del nuovo paranco anzichè alla riparazione di quello esistente e di affidare la relativa fornitura e posa in opera nonché la manutenzione della monorotaia di scorrimento alla ditta ICEM di Piccolini & C. con sede ad Albinia;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e DPC n. 2975/99, e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC n. 3037/2000;

ORDINA

1. di acquistare un nuovo paranco elettrico da installare sulla peschiera di Nassa;

2. di affidare la fornitura e posa in opera del paranco di cui al punto 1) nonché la manutenzione della monorotaia di scorrimento alla ditta ICEM di Albinia per un importo complessivo di Lit. 5.439.200 (cinquemilioniquattrocentotrentanovemiladuecento) (euro 2809,11) oltre Iva al 20%, il tutto come meglio specificato nel preventivo posto in allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;

3. l'Ufficio regionale a supporto del Commissario provvederà, anche avvalendosi dei professionisti incaricati dal Commissario stesso, a tutti gli adempimenti necessari all'attuazione della presente ordinanza

4. di trasmettere la presente ordinanza alla ICEM s.n.c. di Piccolini & C di Albinia, al Geom. Salvestroni, alla Orbetello Pesca Lagunare s.r.l., alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza e di disporne la pubblicazione per estratto sul BURT.

Firenze, 21 giugno 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 21 giugno 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Approvazione trattamento biologico suppletivo di bonifica di una insenatura della Laguna di Orbetello. (Ordinanza n. F/897).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza DPC n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili necessari per il risanamento ambientale della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali competenti;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. F/775 del 24.11.99 con cui si approvava la sperimentazione del trattamento biologico sperimentale dei fanghi superficiali della Laguna, si affidava alla Proteo S.r.l. la fornitura e posa in opera dei biofiltri erogatori e dei batteri naturali necessari alla sperimentazione, e si incaricava l'ARPAT della vigilanza e delle attività di monitoraggio;

PRESO ATTO come da note della Proteo S.r.l. e dell'ARPAT, agli atti dell'ufficio che la verifica della sperimentazione non è stata positivamente portata a conclusione per problemi circa la conservazione dei campioni;

VISTA l'offerta per trattamento suppletivo di bonifica di una insenatura della Laguna di Orbetello per un importo di Lit. 9.000.000 (novemilioni) (euro 4648,11.) oltre IVA al 20%, posta in allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere tecnico, agli atti dell'ufficio, con cui l'Ing. Pierluigi Giovannini in qualità di responsabile dell'area di progetto per il risanamento ambientale della Laguna di Orbetello, prende atto che le analisi effettuate dall'ARPAT nella prima fase di sperimentazione sono risultate insufficienti al fine di una obbiettiva valutazione degli effetti e ritiene necessario provvedere ad un completamento della stessa tramite un ulteriore fornitura di prodotti di prodotti biotrattanti ed esprime parere di congruità sull'importo di Lit. 9.000.000 oltre IVA;

VERIFICATA la disponibilità dell'ARPAT ad eseguire le analisi senza ulteriori oneri finanziari a carico del commissario come da nota agli atti dell'ufficio;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC 3037/2000;

ORDINA

1. Di approvare la sperimentazione trattamento biologico suppletivo di bonifica di una insenatura della Laguna di Orbetello medianti prodotti biotrattanti;

2. Di affidare alla Società Proteo S.r.l. con sede in Via dei Pirenei 23-00144 ROMA, appartenente al Gruppo BIOFLEX la fornitura e posa in opera dei biofiltri erogatori e dei batteri naturali come meglio specificato nell'offerta di cui all'allegato, per un importo complessivo di Lit. 9.000.000 (novemilioni) (euro 4648,11) oltre IVA al 20% come da proposta allegata alla presente ordinanza sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale

3. di affidare all'ARPAT la vigilanza circa la posa in opera dei biofiltri nonché le attività di monitoraggio della sperimentazione.

4. Di imputare la spesa di cui al punto 2, ammontante complessivamente a lire 9.000.000 oltre I.V.A., ai i fondi di cui all'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per la Protezione Civile n. 2975/99 del 15/04/1999;

5. L'ufficio regionale a supporto del Commissario provvederà a tutti gli adempimenti necessari all'attuazione dell'ordinanza;

6. di trasmettere la presente ordinanza al Comune di Orbetello, alla Soc. Proteo del gruppo BIOFLEX, all'ARPAT e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di disporre la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

adempimenti di competenza nonché di disporre la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 21 giugno 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 22 giugno 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Interventi di messa in sicurezza, bonifica, recupero e fruizione ambientale dell'area dedicata allo stoccaggio delle biomasse algali in località Patanella. (Ordinanza n. F/898).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.98 e successive modifiche ed integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario delegato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992, n. 225, per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza n. F/859 del 10 maggio 2000 con cui al sottoscritto è stato confermato l'incarico di Vice Commissario ai sensi del citato art. 2 della predetta ordinanza DPC 2807/98;

VISTA l'ordinanza n. F/857 del 08.05.2000 con cui è stato affidato all'Ing. Francesco Martino l'incarico professionale relativo alla "Assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna di Orbetello";

VISTO che fino al 31.05.00, data in cui è stato autorizzato l'esercizio in deroga della stazione di stoccaggio e stabilizzazione delle biomasse algali, le alghe

raccolte in laguna sono state stoccate in apposite vasche all'uopo attrezzate ed impermeabilizzate dal Commissario in località Patanella, in base a quanto previsto dall'ordinanza n. F/557 del 5.02.1999, e autorizzate allo stoccaggio provvisorio, ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 22/1997, con ordinanza del Sindaco del Comune di Orbetello n. 8 del 22.01.1999 prot. 1878 e successive reiterazioni fino al 23.06.00;

PRESO ATTO che con ordinanza commissariale n. F/692 del 13.07.1999 è stata approvata la perizia per la realizzazione di una stazione di stoccaggio e stabilizzazione delle biomasse algali raccolte in laguna, redatta dall'Ing. Francesco Martino e che rale progetto è stat0 approvato, ai sensi del D.Lgs. 22/97 e della L.R. n. 25/98, dalla Giunta provinciale di Grosseto con delibera 361 del 22/09/1999;

PRESO ATTO che la suddetta delibera ha previsto a carico del commissario l'onere di provvedere al riassetto complessivo dell'area interessata dalle precederti vasche di stoccaggio;

CONSIDERATO che con ordinanza commissariale n. F/880 del 31.05.00 è stato disposto sulla base della facoltà di deroga concessa al commissario, l'esercizio della stazione di stoccaggio e stabilizzazione delle biomasse algali raccolte in laguna, realizzata secondo il progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n.361 del 22.09.1999 come variata a seguito della perizia suppletiva di variante e di variata distribuzione della spesa, già agli atti della Provincia di Grosseto;

VISTA la perizia redatta, ai fini della bonifica dell'area suddetta, dall'ing. Francesco Martino avente ad oggetto "Interventi di messa in sicurezza, bonifica, recupero e fruizione ambientale dell'area dedicata allo stoccaggio delle biomasse algali in loc. Patanella nel Comune di Orbetello" che, composta da una relazione tecnica, una sintesi delle attività di rilievo planimetrico, un elenco prezzi unitari, un computo metrico, un computo metrico estimativo, un quadro economico, un capitolato speciale d'appalto e il piano di sicurezza e 11 tavole è allegata alla presente ordinanza sotto la lettera "A";

CONSIDERATO che l'intervento progettato tiene conto della necessità del recupero ambientale anche delle vecchie discariche realizzate dalle precedenti gestioni commissariali ed in particolare prevede l'impermeabilizzazione dell'area, la predisposizione di una rete drenante di raccolta del percolato, la realizzazione di "capping" di impermeabilizzazione mediante l'utilizzazione di gessi residui da processi industriali, la realizzazione di copertura con terreno artificiale, una rete drenante di smaltimento delle acque meteoriche, la piantumazione di essenze autoctone per la rinaturalizzazione dell'area di intervento, la realizzazione di pozzi per l'evacuazione del biogas ed una vasca interrata per lo stoccaggio del percolato drenato;

VISTO l'importo complessivo di Lit. 830.000.000 (ottocentotrentamilioni) (Euro 428659.23) di cui Lit. 685.810.800 (seicentottantacinquemilioniottocentodiuecimilaottocento) (Euro 354191.72) per i lavori a base d'asta e Lit. 144.189.200 (centoquarantaquattromilionicentottantanovemiladuecento) (Euro 74467.51.) per

somme a disposizione, il tutto come meglio specificato nel quadro economico della perizia in oggetto;

PRESO ATTO che, in base alla sopraccitata perizia, la prevista durata del cantiere è di 90 giorni e che il calcolo uomini/giorno è di 407 e che quindi è necessario procedere alla designazione del coordinatore per la progettazione e la redazione del piano di sicurezza ex art. 12 del Decreto Legislativo n. 494/96, e che è necessario procedere alla notifica preliminare di cui all'art. 11 del predetto Decreto Legislativo;

RITENUTO di attribuire tale adempimento all'Ing. Francesco Martino, nell'ambito dell'incarico conferito con l'ordinanza n. F/857/00;

VISTO il parere tecnico favorevole, agli atti dell'ufficio, redatto dall'Ing. Pierluigi Giovannini in qualità di Responsabile dell'area di Progetto per il risanamento ambientale della Laguna di Orbetello;

VISTA la normativa vigente in materia;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC 3037/2000;

ORDINA

1. di approvare la perizia elaborata dall'Ing. Francesco Martino avente ad oggetto Interventi di messa in sicurezza, bonifica, recupero e fruizione ambientale dell'area dedicata allo stoccaggio delle biomasse algali in loc. Patanella nel Comune di Orbetello" che, composta da una relazione tecnica, una sintesi delle attività di rilievo planimetrico, un elenco prezzi unitari, un computo metrico, un computo metrico estimativo, un quadro economico, un capitolato speciale d'appalto e il piano di sicurezza e 11 tavole è allegata alla presente ordinanza sotto la lettera "A";

2. di imputare ai fondi di cui alla ordinanza DPC n. 2975/1999 le spese di progettazione nella misura che sarà indicata dalla notula emessa dall'Ing. Martino e comunque nel limite massimo di L. 57.037.895 (cinquantesettemilionitrentasettemilaottocentonovantacinque) (euro 29457.61) comprensivo di oneri previdenziali oltre IVA al 20% per le spese tecniche previste dal quadro economico allegato al progetto come sopra approvato;

3. di affidare all'Ing. Francesco Martino l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori nonché di incaricarlo della redazione del piano di sicurezza ex art. 12 del Decreto Legislativo n. 494/96;

4. di incaricare l'Ing. Martino di tutti gli adempimenti necessari per l'approvazione del progetto da parte delle autorità competenti secondo la normativa vigente in materia;

5. di comunicare la presente ordinanza all'Ing. Francesco Martino, al Comune di Orbetello, al Corpo Forestale dello Stato di Orbetello, alla Provincia di Grossèto-Settore sviluppo e tutela del territorio - servizio ambiente e conservazione della natura, e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza e di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 22 giugno 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 23 giugno 2000.

Crisi sismica del settembre/ottobre 1997 nei territori dei comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino in provincia di Arezzo. Nuovo progetto finalizzato per l'attività di supporto tecnico dell'ufficio del Genio civile di Arezzo. (Ordinanza n. D/899).

IL VICE COMMISSARIO
In funzione di Commissario delegato
(art. 5 legge 24.02.1992 n. 225) - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2741 del 30.1.1998 – Ordinanza Commissariale n. D/874 del 25.5.2000

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2741 del 30.01.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario delegato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24.02.1992 n. 225, per gli interventi necessari a salvaguardare l'incolumità pubblica e privata, nei territori dei comuni di Anghiari, Badia Tebalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino in provincia di Arezzo, gravemente danneggiati dalla crisi sismica del settembre/ottobre 1997;

VISTA l'ordinanza commissariale n, D/874 del 25 maggio 2000 con la quale il Presidente ha nominato l'Assessore Tommaso Franci quale Vice Commissario per la crisi sismica del settembre/ottobre 1997 nei comuni Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro e Sestino in provincia di Arezzo, ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza DPC n. 2741 del 30 gennaio 1998,

CONSIDERATO l'accresciuta esigenza di supporto tecnico derivante dalla nuova ordinanza DPC n. 3022 del 17.11.1999 con la quale si estende i finanziamenti a nuove opere finalizzate alla messa a norma e all'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e di culto;

CONSIDERATO inoltre che sul versante dei progetti presentati dai privati emerge la necessità di una azione di verifica più estesa per la quale sono state definite ulteriori procedure con ordinanza commissariale n. D/876 del 25 maggio 2000;

PRESO ATTO del fatto che con Ordinanza DPC n. 3028 del 18.12.1999 è stata disposta l'assegnazione alla Toscana di ulteriori risorse, pari a Lire 2,5 miliardi (Euro 1.291.142,25), per far fronte agli interventi urgenti disposti con l'Ordinanza n. 2741 del 30 gennaio 1998 per fronteggiare i danni conseguenti alla crisi sismica del settembre ottobre 1997;

CONSIDERATO che in data 30 maggio 2000 è scaduto il progetto finalizzato "rilievo edifici e definizione interventi relativi al rischio sismico", attivato dalla Regione Toscana e approvato con Decreto dirigenziale n. 1924 del 17.4.1998, grazie al quale è stato possibile garantire fino a tale data il sostegno dell'attività commissariale da parte degli uffici tecnici regionali;

PRESO ATTO dell'Ordinanza Commissariale n. D/647 del 20.5.1999 con la quale sono dettate disposizioni organizzative per assicurare il supporto al Commissario ed in particolare l'Ufficio del Genio Civile di Arezzo è individuato come supporto tecnico;

VISTA la nota prot. 6007 del 6.6.2000 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Arezzo individua le esigenze di personale necessario a far fronte al proseguimento della propria attività di supporto tecnico alle attività del Commissario;

TENUTO CONTO inoltre della nota prot. n. 104/14284/01 del 12.4.2000 con la quale il Coordinatore del Dipartimento delle politiche territoriali e ambientali conferma l'inadeguatezza dell'attuale organico dell'ufficio del Genio Civile di Arezzo per far fronte alla copertura delle esigenze sopra indicate;

CONSIDERATO che l'art. 14 comma 14 del D.L. n. 6/98 convertito con Legge 30 marzo 1998 n.61, richiamato dall'art. 3 dell'Ordinanza DPC n. 2741 del 30.1.1998, consentiva l'utilizzo dei fondi commissariali per il potenziamento dei propri uffici fino al limite del 2% delle risorse assegnate;

PRESO ATTO che con Ordinanza commissariale n. D/647 del 20.5.1999 è stato autorizzato un primo utilizzo di tali risorse per un ammontare complessivo di Lire 800.000.000 (Euro 413.165,52), di cui sono già state impegnate Lire 217.000.000 (Euro 112.071,15) per il potenziamento degli uffici regionali, e Lire 254.996.000 (Euro 131.694,44) per il potenziamento degli uffici comunali;

PRESO ATTO della comunicazione prot. n. 102/33109/02.06.02 del 20.06.2000 trasmessa dal Dipartimento dell'Organizzazione e delle Risorse, Servizio Selezione delle Risorse Umane, agli atti dell'Ufficio del Commissario con cui si

quantifica in Lire 263.106.000 (Euro 135.882,91) l'ulteriore quota dovuta per il potenziamento degli uffici regionali nell'ambito dell'importo di Lire 800.000.000 (Euro 413.165,52) autorizzato con Ordinanza commissariale n. D/647 del 20.5.1999;

PRESO ATTO che il D.L. n. 132 del 13.5.1999 convertito con L. n. 226/99 ha modificato l'art. 14, comma 14 elevando la percentuale di risorse utilizzabili per il potenziamento dei propri uffici al 4% per un ammontare complessivo di Lire 1.700.000.000 (Euro 877.976,73);

VALUTATO di far fronte con tali ulteriori disponibilità agli oneri finanziari per l'attivazione di un ulteriore progetto finalizzato per il potenziamento dell'Ufficio del Genio Civile di Arezzo;

VISTA la nota prot. 102/31124/2.6.2 dell'8.6.2000 trasmessa dal Dipartimento dell'Organizzazione e delle Risorse, Servizio Selezione delle Risorse Umane, agli atti dell'ufficio del Commissario che quantifica in Lire 200.000.000 (Euro 103.291,38) per il periodo di un anno tale onere;

ORDINA

1. E' approvata la spesa ed è disposto il trasferimento di Lire 263.106.000 (Euro 135.882,91) alla Regione Toscana per il potenziamento degli uffici regionali a valere sul complessivo fondo di Lire 800 milioni (Euro 413.165,52) autorizzato con ordinanza commissariale n° D/647 del 20.05.1999 ai fini del potenziamento degli uffici regionali e comunali, ai sensi dell'art. 14, comma 14 del D.L. n° 6/98;

2. è preso atto che, per effetto dell'incremento della percentuale di risorse utilizzabili per il potenziamento degli uffici, operata dal D.L. n° 132/99 e dell'ulteriore disponibilità di risorse disposta dall'ordinanza D.P.C. n° 3028/99 la somma disponibile per le finalità in questione ammonta a Lire 1.700.000.000 (Euro 877.976,73);

3. di autorizzare l'utilizzo delle risorse disponibili di cui al punto 2 per il potenziamento dell'Ufficio del Genio Civile di Arezzo, nei limiti della previsione di spesa di Lire 200.000.000 (Euro 103.291,38);

4. si da mandato al Servizio Contabilità e Bilancio del Dipartimento Organizzazione e Risorse della Regione Toscana di provvedere agli atti necessari ad operare il trasferimento dei fondi di cui al punto 1;

5. la presente ordinanza è comunicata al Dipartimento della Protezione Civile, e ai competenti uffici regionali;
6. Il presente provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 23 giugno 2000

Il vice commissario: FRANCI

ORDINANZA 23 giugno 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Approvazione della proposta dell'Acquedotto del Fiora S.p.a. relativamente alla disponibilità di personale. (Ordinanza n. F/900).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza DPC n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili necessari per il risanamento ambientale della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali competenti;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico commissariale al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

EVIDENZIATA in particolare la competenza specifica del Commissario circa il completamento e la gestione dell'impianto di depurazione di Terrarossa e più in generale del sistema impiantistico e fognario nelle more dell'individuazione, nell'Ambito Ottimale Ombrone del soggetto gestore ai sensi della legge 5 gennaio 1994 n. 36, recepita con L.R. del 21 luglio 1995 n. 81;

VISTA l'ordinanza n. F/528 del 24.11.1998 con cui è stata approvata la convenzione per l'affidamento in gestione dell'impianto di depurazione di Terrarossa e del relativo sistema fognario di raccolta e trasporto liquami all'Acquedotto Del Fiora sottoscritta il 15.11.1998;

VISTA la successiva ordinanza n. F/574 del 9.03.1999 con cui è stata approvata la proposta della Società avente ad oggetto gli interventi di adeguamento e miglioramento degli impianti di depurazione di Terrarossa, Neghelli, Fonteblanda e Albinia, in parte modificati con successiva ordinanza n. F/798 del 11.01.2000 e tuttora in corso;

CONSIDERATO che le predette convenzioni sono in fase di revisione da parte degli uffici del Commissario per adeguarle alle nuove esigenze del sistema di depurazione e renderne così più efficiente la gestione complessiva;

EVIDENZIATA quindi la necessità di avere un aggiornamento reale della gestione svolta e consentire un costante monitoraggio e verifica degli interventi eseguiti e della spesa sostenuta;

VERIFICATO come tale attività comporti l'immissione di dati tecnici ed economici in raccordo con i tecnici del Commissario e dell'Acquedotto;

PRESO ATTO della proposta formulata al riguardo dall'Acquedotto Del Fiora S.p.A., agli atti dell'ufficio, con cui si manifesta la disponibilità all'utilizzo di proprio personale con parziale utilizzo dei relativi oneri, per una presunta di L. 1.600.000 (unmilioneseicentomila) (Euro 826,33) per un periodo massimo di sei mesi;

CONSIDERATA la necessità ed urgenza di avviare la predetta attività di monitoraggio nell'interesse del Commissario e dell'Acquedotto Del Fiora S.p.A. e ritenuto pertanto opportuno approvare la proposta da quest'ultimo avanzata;

RICHIAMATE le deroghe alla normativa vigente previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC n. 3037/2000;

ORDINA

1. di procedere al monitoraggio e verifica degli interventi eseguiti e della spesa sostenuta utilizzando il personale messo a disposizione dall'Acquedotto Del Fiora S.p.A. da impiegare presso l'ufficio del Commissario di Grosseto;

2. di prendere atto che tale utilizzazione avviene con le seguenti modalità:

- durata massima di sei mesi a decorrere dal 1 luglio 2000, con possibilità sia per l'Acquedotto sia per il Commissario, d'accordo tra loro, di disporne il rinnovo o la cessazione anticipata;
- impiego del personale per circa 5-6 ore al giorno;
- rimborso da parte del Commissario dei relativi oneri pari al 50% stimabile in circa L. 1.600.000 (unmilioneseicentomila) (Euro 826,33) mensili su presentazione mensile della attestazione dell'avvenuto pagamento;

3. di imputare l'importo predetto calcolato in L. 1.600.000 mensili ai fondi di cui all'ordinanza DPC n. 2975/1999;

4. di trasmettere la presente ordinanza all'Acquedotto Del Fiora S.p.A. e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza, nonchè di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 23 giugno 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 30 giugno 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Intervento per il miglioramento qualitativo delle acque nella conterminazione di Orbetello. (Ordinanza n. F/901).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza DPC n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili necessari per il risanamento ambientale della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali competenti;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico commissariale al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98;

VISTA l'ordinanza n. F/857 del 08.05.2000 con cui è stato affidato all'Ing. Francesco Martino l'incarico professionale relativo alla "Assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna di Orbetello";

VISTA la perizia redatta dall'Ing. Martino "Intervento per il miglioramento qualitativo delle acque nella conterminazione di Orbetello" allegata al presente atto sotto la lettera "A" come parte integrante e sostanziale;

VISTO l'importo complessivo di L. 89.000.000 (ottantanovemilioni) (Euro 45964.66) di cui L. 75.760.000 (settantacinquemilionisettecentosessantamila) (Euro 39126.77) per il servizio e L. 13.240.000 (tredicimilioniduecentoquarantamila) (Euro 6837.89) per somme a disposizione;

PRESO ATTO del parere tecnico favorevole del 26.06.00, agli atti dell'Ufficio, espresso dall'Ing. Pierluigi Giovannini in qualità di Responsabile dell'area di Progetto per il risanamento ambientale della laguna di Orbetello;

VISTA la necessità e dell'urgenza di provvedere immediatamente al miglioramento qualitativo delle acque nell'area conterminata di Orbetello, ai fini della salvaguardia ambientale della Laguna di Orbetello;

CONSIDERATO che per la particolarità dell'intervento previsto, può essere attivata una procedura di trattativa privata tra imprese idonee e di fiducia nonché dotate di idonea capacità tecnica;

CONSIDERATO che con ordinanza n. F/862 del 16/05/2000 erano già stati affidati alla ditta Laurenti Marino i lavori di ossigenazione del tratto iniziale dell'area conterminata di Orbetello Scalo in area limitrofa alla quella prevista dalla perizia in oggetto;

VISTA la nota del 27.06.2000 agli atti dell'ufficio, in cui la ditta Laurenti Marino dichiara di accettare tutte le condizioni indicate nella citata perizia;

PRESO ATTO che ai sensi della perizia in precedenza citata non è necessario procedere alla designazione del coordinatore per la progettazione e la redazione del piano di sicurezza ex art.12 del Decreto legislativo n. 494/96, e alla notifica preliminare di cui all'art. 11 del predetto decreto legislativo;

VISTO lo schema di contratto tra il Commissario e la ditta Laurenti Marino, allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "B";

CONSIDERATO che, come si desume dal predetto parere tecnico, non verranno realizzate opere permanenti e che quindi non è necessaria la comunicazione al Servizio Conservazione della natura dell'Amministrazione provinciale di Grosseto;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC 3037/2000;

ORDINA

1. di approvare la perizia redatta dall'Ing. Francesco Martino avente ad oggetto "Intervento per il miglioramento delle acque nella conterminazione di Orbetello"

allegata alla presente ordinanza sotto la lettera "A" come parte integrante e sostanziale;

2. di affidare alla ditta Laurenti Marino di Grosseto il servizio di cui al punto 1) per l'importo complessivo di L. 89.000.000 (ottantanovemilioni) (Euro 45964.66) di cui L. 75.760.000 (settantacinquemilionisettecentosessantamila) (Euro 39126.77) per il servizio e L. 13.240.000 (tredicimilioniduecentoquarantamila) (Euro 6837.89) per somme a disposizione, il tutto come meglio specificato nel quadro economico della citata perizia;

3. di approvare la bozza di contratto tra il Commissario e la Società che si allega al presente atto sotto la lettera "B";

4. di imputare gli oneri complessivi di cui al precedente punto 2) ai fondi di cui all'Ordinanza DPC 2975/1999;

5. di affidare la direzione e la contabilità dei lavori all'Ing. Martino;

6. di comunicare la presente ordinanza per gli adempimenti di competenza alla ditta Laurenti Marino, all'Ing. Francesco Martino, e alla Prefettura di Grosseto e disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 30 giugno 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 30 giugno 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Lavori relativi alla manutenzione generale da eseguire nei bacini e ai mixer installati in località Nassa e Ansedonia. Approvazione certificato di regolare esecuzione. (Ordinanza n. F/902).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modificazioni e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati 22 miliardi per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello – Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98;

VISTA l'ordinanza n. F/857 del .08.05.2000 con cui è stato affidato all'Ing. Francesco Martino l'incarico professionale relativo alla "Assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna di Orbetello";

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. F/658 del 01.06.99 con cui sono stati affidati all'Acquedotto del Fiora i lavori relativi alla manutenzione generale da eseguire nei bacini ed ai mixer installati in loc. NASSA e ANSEDONIA per un importo complessivo di L. 35.000.000 (trentacinquemilioni) (Euro 18075,99);

PRESO ATTO dell'avvenuta consegna dei lavori il 01.06.1999 all'Acquedotto del Fiora, come risulta da relativo verbale di consegna di pari data con scadenza del tempo utile per la loro ultimazione al 20.06.99;

VISTO il contratto tra il Commissario Delegato per il risanamento della Laguna di Orbetello e la ditta Acquedotto del Fiora sottoscritto dalle parti in data 01.06.99;

CONSIDERATO che i lavori sono stati ultimati il 21.06.99;

VISTO il certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto in data 31.05.00 dall'Ing. Francesco Martino da cui risulta che i lavori sono stati eseguiti in conformità delle prescrizioni contrattuali e secondo perizia;

CONSIDERATO che dal certificato di regolare esecuzione risulta che l'impresa è in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali;

VISTO che non risultano opposizioni ai sensi dell'art. 360 della legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. f) e che non risultano notificate cessioni di credito derivanti dalla esecuzione dei lavori relativi all'intervento in oggetto a favore di terzi da parte dell'impresa aggiudicataria e che l'impresa ha firmato la contabilità e il certificato di regolare esecuzione senza riserve;

RITENUTO che nulla osta all'approvazione del certificato di regolare esecuzione;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione del corrispettivo dovuto all'Acquedotto del Fiora per l'importo complessivo di L. 35.000.000 (trentacinquemilioni) (Euro 18075,99) oltre IVA;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC 3037/2000;

ORDINA

1. di approvare il certificato di regolare esecuzione redatto in data 31.05.00 dall'Ing. Francesco Martino in qualità di direttore dei lavori, relativo ai "lavori di manutenzione generale da eseguire nei bacini e ai mixer installati in loc. Nassa e Ansedonia";

2. di autorizzare la prefettura di Grosseto a liquidare l'importo complessivo pari a L. 35.000.000 (trentacinquemilioni) (Euro 18075,99) indicato nel certificato di regolare esecuzione;

3. di prendere atto che il certificato di regolare esecuzione è acquisito agli atti dell'Ufficio del Commissario con sede in Grosseto;

4. di comunicare il presente provvedimento all'Acquedotto Del Fiora S.p.A., all'Ing. Martino e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza, nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul B.U.R.T.

Firenze, 30 giugno 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 30 giugno 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Convenzione per «Attività di supporto tecnico per la gestione della emergenza ambientale della laguna di Orbetello» - Affidamento incarico in prosecuzione di quello di cui alla ordinanza n. F/766/1999. (Ordinanza n. F/903).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro
dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile
n. 2807 del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2807 del 14/7/1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24/2/1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

VISTO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario, nonché agli interventi urgenti per il superamento della situazione di crisi ambientale della laguna ed è stato conseguentemente prorogato l'incarico commissariale, come espressamente rilevato dallo stesso Dip. Prot. Civ. con nota n. UL/21043/GRG.17 dell'11.06.1999;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico commissariale al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato Vice Commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

RICHIAMATA l'ordinanza n. F/545 del 19 gennaio 1999 con cui è stato affidato un incarico professionale al Geom. Salvestroni di Grosseto al fine di assicurare un adeguato supporto tecnico al commissario delegato per lo svolgimento delle diverse attività che l'emergenza ambientale della laguna di Orbetello comporta;

PRESO ATTO che la predetta collaborazione si è dimostrata estremamente utile in quanto ha assicurato una continua presenza in laguna e sui luoghi degli interventi che non può essere efficacemente assicurata con il personale dell'ufficio del Commissario, ed è pertanto opportuno proseguirla, valorizzandone il coordinamento e il raccordo con l'ufficio stesso, fino al termine della gestione commissariale;

RICHIAMATE le deroghe utilizzabili per l'affidamento di tale incarico previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99;

VISTO il preventivo presentato dal professionista per lo svolgimento dell'incarico per l'importo di L. 75.000.000 (settantacinquemilioni) (euro 38734,26) al netto di I.V.A., oltre ad un rimborso forfettario per spese di viaggio per complessivi L. 22.500.000 (ventiduemilionicinquecentomila) (Euro 11620,28);

VISTA la nota predisposta dall'Ing. Pier Luigi Giovannini con la quale accerta la competenza tecnica nonché la congruità del compenso proposto dal Geom. Alberto Salvestroni rispetto alle modifiche predisposte all'incarico;

VISTO lo schema di convenzione allegato sotto la lettera "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

1. di rinnovare al Geom. Alberto Salvestroni l'incarico professionale avente ad oggetto l'"Attività di supporto tecnico per la gestione della emergenza ambientale della laguna di Orbetello", con il contenuto e le modalità stabilite dalla convenzione allegata sotto la lettera "A";

2. di approvare lo schema della nuova convenzione allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A";

3. di fissare la durata dell'incarico con effetto dal 01.07.2000 fino al 31.12.2001;

4. di fissare per il predetto incarico un compenso di L. 75.000.000 (settantacinquemilioni) (Euro 38734,26) al netto di I.V.A., oltre a oltre un rimborso forfettario per spese di viaggio per complessive L. 22.500.000 (ventiduemilionicinquecentomila) (Euro 11620,28);

5. di imputare gli oneri di cui al punto 3 ai fondi di cui all'ordinanza DPC n. 2975/99;
6. di comunicare la presente ordinanza al Geom. Alberto Salvestroni, all'Ing. Giovannini e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 30 giugno 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 30 giugno 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Monitoraggio della laguna e manutenzione ordinaria della relativa strumentazione. Rinnovo incarico al dott. Tonelli. (Ordinanza n. F/904).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.98 e successive integrazioni)

VISTA l'ordinanza DPC n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili necessari per il risanamento ambientale della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali competenti;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico commissariale al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98;

VISTE le ordinanze n. F/538 del 30.12.1998, n. F/613 del 28.04.1999 e n. F/816 del 12.02.2000 con cui è stato confermato al Dr. Daniele Tonelli l'incarico per la rilevazione ed elaborazione dei dati raccolti nella laguna di ponente e in quella di levante dalle sonde multiparametriche autoregistranti e dal correntometro elettromagnetico nel canale di Ansedonia, nonché per la manutenzione ordinaria e la calibrazione di detta strumentazione;

CONSIDERATO che tale incarico scade il 30.06.2000 e si rende necessaria la sua prosecuzione, come già concordato con il Vice commissario Delegato e con il Responsabile dell'Area di Progetto "Gestione commissariale per l'emergenza ambientale nella laguna di Orbetello" Ing. Pierluigi Giovannini, confermando il contenuto e le modalità stabilite nelle ordinanze sopra citate;

CONSIDERATO che a seguito della convenzione stipulata tra il Commissario e l'Arpat in data 22 settembre 1999, le attività di monitoraggio della laguna e di manutenzione ordinaria della strumentazione relativa saranno svolte dall'Arpat, che intende a tal fine avvalersi della collaborazione del Dr. Tonelli anche per assicurare una continuità all'attività prestata e facilitare la conoscenza sui dati più risalenti nel tempo;

RITENUTO quindi di rinnovare l'incarico al Dr. Tonelli fino alla data in cui verrà stipulata una convenzione tra il medesimo e l'Arpat e comunque fino al 31.12.2000;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e DPC n. 2975/99, e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC n. 3037/2000;

ORDINA

1. di rinnovare l'incarico al Dr. Daniele Tonelli residente in Orbetello, Via Fanteria n. 3, relativo al "Monitoraggio della laguna e manutenzione ordinaria della relativa strumentazione", in scadenza il 30.06.2000, con il medesimo contenuto e le stesse modalità di cui alla ordinanze citate in premessa che qui si intendono ripetute e confermate;

2. di fissare il corrispettivo dell'incarico nel seguente modo:

a) per le operazioni di manutenzione ordinaria e calibrazione degli strumenti, comprese la disistallazione e reistallazione, da effettuare con cadenza settimanale, sarà corrisposto un compenso mensile di L. 1.500.000 (unmilionecinquecentomila) (Euro 774.69) oltre Iva e cassa pensioni;

b) per la rilevazione ed elaborazione dati da effettuare secondo il seguente programma:
   - mesi di luglio, agosto, settembre, in cui tali attività vengono eseguite giornalmente, sarà corrisposto un compenso mensile di L. 3.000.000 (tremilioni) (Euro 1549,37) oltre Iva e cassa pensioni;
   - nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, in cui tali attività vengono effettuate con cadenza settimanale sarà corrisposto un compenso di Lit. 500.000 (cinquecentomila) (Euro 258.23) oltre Iva e cassa pensioni;

3. di fissare la durata dell'incarico con effetto dal 1 luglio 2000 fino alla data in cui verrà stipulata una convenzione tra il Dr. Tonelli e l'Arpat e comunque fino al 31.12.2000, con facoltà per entrambe le parti di recesso anticipato rispetto alla scadenza contrattuale. La dichiarazione di recesso deve essere inviata a mezzo di lettera raccomandata AR al domicilio della controparte indicato nel presente atto. Il recesso ha effetto decorsi 20 giorni dal ricevimento della predetta dichiarazione di recesso. Alla data di cessazione della convenzione,

su eventuale richiesta dell'Ing. Giovannini, il Dr. Tonelli provvederà alla disinstallazione della strumentazione utilizzata e al relativo deposito presso gli uffici del comune di Orbetello;

4. di stabilire che la spesa derivante dalla presente ordinanza verrà finanziata con i fondi di cui all'ordinanza DPC n. 2975/1999;

5. di trasmettere copia della presente ordinanza al Dr. Tonelli che la restituirà all'Ufficio del Commissario di Grosseto firmata per accettazione;

6. di inviare copia della presente ordinanza all'Ing. Giovannini e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza, nonchè di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione toscana.

Firenze, 30 giugno 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 30 giugno 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Manutenzione straordinaria strumentazione monitoraggio laguna di Orbetello. Rinnovo incarico alla Corr-Tek Idrometria S.r.l. di Verona. (Ordinanza n. F/905).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.98 e successive integrazioni)

VISTA l'ordinanza DPC n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti ed indifferibili necessari per il risanamento ambientale della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali competenti;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico commissariale al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98;

VISTE le ordinanze n. F/539 del 30.12.1998, n. F/612 del 28.04.1999, n. F/685 del 28.06.1999 e n. 815 del 12.02.2000 con cui è stato confermato alla CORR TEK IDROMETRIA S.r.l. di Verona l'incarico per la manutenzione straordinaria della strumentazione di monitoraggio della Laguna di Orbetello;

CONSIDERATO che tale incarico scadrà il 30.06.2000;

RITENUTO opportuno rinnovare la collaborazione con la CORR-TEK IDROMETRIA S.r.l., in considerazione di analogo rinnovo dell'incarico di monitoraggio e di manutenzione ordinaria al Dr. Daniele Tonelli;

RITENUTO quindi di rinnovare l'incarico alla CORR-TEK IDROMETRIA S.r.l. fino al 31.12.2000 e comunque per tutta la durata dell'incarico con il Dr. Tonelli, di cui si allega in copia sotto la lettera "A" l'ordinanza di approvazione;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC 2807/98 e DPC 2975/99 e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC n. 3037/2000;

ORDINA

1. di rinnovare l'incarico alla Corr-Tek Idrometria S.r.l. di Verona relativo alla manutenzione straordinaria del correntometro elettromagnetico autoregistrante valeport e delle sonde multiparametriche Hydrolab Datasonde installati nella Laguna di Orbetello, in scadenza il 30.06.2000 con il medesimo contenuto e le stesse modalità di cui alle precedenti ordinanze n. F/539, F/612, F/685 e F/815;

2. di fissare il corrispettivo del presente incarico in complessive L. 6.750.000 (seimilionisettecentocinquantamila) (Euro 3486.08) oltre IVA;

3. di fissare la durata dell'incarico per tutta la durata dell'incarico con il Dr. Tonelli con effetto dal 01 luglio 2000 e fino al 31.12.2000 e comunque, con facoltà per entrambe le parti di recesso anticipato rispetto alla scadenza contrattuale. La dichiarazione di recesso deve essere inviata a mezzo di lettera raccomandata AR al domicilio della controparte indicato nel presente atto. Il recesso ha effetto decorsi 20 giorni dal ricevimento della predetta dichiarazione di recesso;

4. di stabilire che la spesa derivante dalla presente ordinanza viene finanziata con i fondi di cui all'ordinanza DPC n. 2975/1999;

5. di trasmettere copia della presente ordinanza alla Corr-tek Idrometria S.r.l., che la restituirà all'Ufficio del Commissario di Grosseto firmata per accettazione;
6. di inviare copia della presente ordinanza all'Ing. Giovannini e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonchè di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione toscana.

Firenze, 30 giugno 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 4 luglio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Incarico per la progettazione dei lavori di adeguamento sulle reti di fognatura nel territorio del comune di Orbetello e telecontrollo delle stazioni di sollevamento. (Ordinanza n. F/906).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modificazioni e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati 22 miliardi per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello – Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98;

CONSIDERATO che l'impianto del collettore fognario che ricade nel territorio del Comune di Orbetello necessita di lavori di adeguamento delle opere elettromeccaniche e dell'installazione di un sistema di telecontrollo e telecomando delle stazioni di sollevamento;

PRESO ATTO che tali interventi sono previsti nel Piano strutturale per la Laguna di Orbetello approvato con ordinanza commissariale n. F/703 del 02.08.1999, previo parere favorevole del Ministro dell'Ambiente di cui alla nota del 2.07.1999 prot. n. 12155/ars;

VISTO che la progettazione di cui sopra richiede non solo esperienza e professionalità tecnica, ma anche conoscenza del territorio e del sistema fognario sul quale si deve intervenire, ed è pertanto opportuno affidare il relativo incarico a tecnici che già conoscono e seguono i lavori e la gestione del sistema fognario e di depurazione in oggetto;

RICHIAMATO il parere tecnico redatto dall'Ing. Pierluigi Giovannini in qualità di Responsabile dell'area di progetto "Gestione Commissariale per l'Emergenza Ambientale nella Laguna di Orbetello" in cui viene espresso parere favorevole per l'affidamento della progettazione in oggetto agli ingegneri Oscar Galli e Liciano Lotti;

VISTO il preventivo di notula redatto in base alla vigente tariffa professionale per ingegneri ed architetti, per la progettazione comprensiva della direzione e contabilità dei lavori nonché degli adempimenti per la sicurezza sui luoghi dei lavori, presentato dagli ingegneri Oscar Galli e Liciano Lotti in data 30.03.00 per un importo complessivo di L. 351.990.268 (trecentocinquantunomilioni-novecentonovantamiladuecentosessantotto) (Euro 181787,8);

CONSIDERATO che nel sopraccitato parere l'Ing. Pierluigi Giovannini attesta la congruente applicazione della tariffa professionale e che agli importi di tariffa è stato applicato il ribasso previsto dalla legge 155/89 nella misura del 20%;

VISTO l'allegato schema di disciplinare che dovrà regolare i rapporti tra questo ufficio commissariale ed i professionisti incaricati, allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A" come parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATE le deroghe alla normativa vigente previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art.3 dell'ordinanza DPC n. 3037/2000;

ORDINA

1. di affidare agli ingegneri Oscar Galli e Liciano Lotti l'incarico per la progettazione dei lavori di adeguamento sulle reti di fognatura e di adeguamento delle opere elettromeccaniche e telecontrollo delle stazioni di sollevamento delle reti di fognatura nel territorio del Comune di Orbetello;

2. di prendere atto dell'importo complessivo per tale incarico per L. 351.990.268 (trecentocinquantunomilioninovecentonovantamiladuecentosessantotto) (Euro 181787,8) come indicato nel preventivo presentato dai suddetti professionisti, agli atti dell'ufficio;

3. di approvare il disciplinare allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "A" come parte integrante e sostanziale;

4. di imputare gli oneri di cui sopra ai fondi finanziati con ordinanza DPC 2975/99

5. di trasmettere la presente ordinanza al Dott. Ing. Liciano Lotti, al Dr. Ing. Oscar Galli, al Comune di Orbetello, alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul BURT.

Firenze, 4 luglio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 4 luglio 2000.

Eventi alluvionali 28 settembre-1° ottobre 1998. Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture per la sistemazione dei corsi d'acqua e idrogeologica. Proroga termini di ultimazione dei lavori. (Ordinanza n. G/907).

IL VICE COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI SETTEMBRE - OTTOBRE 1998
(Art. 5 Legge 24/02/1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2853 del 01/10/98,
ordinanza commissariale n. G/873 del 25/05/2000)

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2853 del 1.10.1998 con la quale all'art. 1 il Presidente della Giunta regionale è nominato Commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.02.1992 n. 225 per gli interventi urgenti connessi agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle Province di Lucca e Prato nel periodo tra il 28 settembre e il 1° Ottobre;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/533 del 04.12.1998 con cui il Commissario ha approvato il Primo stralcio del Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture per la sistemazione dei corsi d'acqua, di cui il Dipartimento della Protezione civile ha preso atto con nota del 25.01.1999;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/608 del 28.04.1999 con la quale è stato approvato il Secondo stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota del 10.06.1999;

VISTA l'ordinanza commissariale G/550 del 28.01.1999 con la quale sono state approvate le "Disposizioni per la realizzazione, da parte degli enti attuatori, degli interventi compresi nel piano";

CONSIDERATO che il base all'ordinanza sopra citata i termini per la consegna dei lavori sono fissati in novanta giorni decorrenti dalla presa d'atto del piano da parte del Dipartimento della Protezione civile e le opere devono essere completate entro i successivi nove mesi;

PRESO ATTO pertanto che il termine perentorio per i completamento degli interventi previsti nel Primo stralcio del piano è il 25.01.2000 e per quelli inseriti nel Secondo stralcio è il 09.06.2000;

CONSIDERATO che con ordinanza commissariale G/734 dell'08.09.1999 per alcuni degli interventi compresi nel Primo Stralcio ed altri compresi nel Secondo Stralcio, tra cui l'intervento n. 457, il termine di consegna dei lavori è stabilito in 150 giorni;

VISTO che nel Primo Stralcio piano degli interventi di cui all'ordinanza G/533/98 sono stati inseriti gli interventi nn. 326 e 714 descritti nella tabella allegata sotto la lettera "A";

VISTO che nel Secondo Stralcio piano degli interventi di cui all'ordinanza G/608/99 sono stati inseriti gli interventi nn. 439, 441, 442, 472 e 457 descritti nella tabella allegata sotto la lettera "A";

VISTE le note degli enti attuatori con le quali relativamente ai suddetti interventi si è provveduto a richiedere la proroga del termine di ultimazione dei lavori con l'indicazione del nuovo termine di scadenza riportato nella tabella allegata sotto la lettera "A";

CONSIDERATO che le motivazioni addotte dagli stessi sinteticamente riportate nella scheda di cui al punto precedente le quali risultano congrue e tecnicamente apprezzabili;

RICHIAMATO il punto 1.3. del disciplinare per l'attuazione degli interventi approvato con ordinanza commissariale G/550/99 secondo cui rispetto alla copertura finanziaria indicata nel piano non sono consentiti aumenti di spesa per la realizzazione delle opere e, se effettuati, sono posti a carico dell'ente attuatore ferme restando le conseguenti responsabilità;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/873 del 25.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice Commissario ai sensi dell'ordinanza DPC n. 2853/98;

VISTA la legge 24.02.1992 n. 225;

ORDINA

1 - Il termine per l'ultimazione dei lavori relativi agli interventi citati in premessa e meglio descritti nella scheda allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A" come parte integrante e sostanziale è prorogato fino alle nuove scadenze individuate a fianco di ciascun intervento.

2. - Eventuali oneri aggiuntivi conseguenti alla proroga del termine di ultimazione dei lavori di cui al punto 1, qualora risultino superiori al finanziamento dell'intervento indicato nel piano sono a carico dell'ente attuatore come previsto al punto 1.3 del disciplinare per l'attuazione degli interventi di cui all'ordinanza commissariale n. G/550/99.

3. - Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato facente parte integrante e sostanziale, è comunicato all'ente attuatore nonchè per opportuna conoscenza al Dipartimento della Protezione Civile.

4. - Il presente provvedimento è pubblicato per estratto sul BURT in quanto conclusivo di procedimento.

Firenze, 4 luglio 2000

Il vice commissario: FRANCI

ORDINANZA 4 luglio 2000.

Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e il 1° ottobre 1998 nelle province di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 724: ampliamento sezione di deflusso torrente Freddana con recupero e rinaturalizzazione aree marginali al corso d'acqua, dalla località «All'Ontaneta» alla località «Al Bonturi» e realizzazione di cassa di espansione (I lotto). Sistemazione asta del torrente. Ente attuatore: Genio civile di Lucca. Importo L. 2.700.000.000 (Euro 1.394.433,63). Presa d'atto. (Ordinanza n. G/908).

IL VICE COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI SETTEMBRE - OTTOBRE 1998
(Art. 5 Legge 24/02/1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2853 del 01/10/98, ordinanza commissariale n. G/873 del 25/05/2000)

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Prot. Civ. n. 2853 del 01/10/98 con la quale il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle provincie di Lucca e Prato compresi tra il 28.09.1998 e 01.10.1998;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 2 della predetta ordinanza che prevede che il suddetto Commissario delegato predisponga un piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture di cui il Dipartimento della Protezione Civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Prot. Civ. n. 2880 del 13/11/98 con la quale per le finalità di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 2853/98 la Regione Toscana è stata autorizzata a contrarre un mutuo ventennale di 24 miliardi;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/533 del 04.12.1998 con la quale è stato approvato il Primo Stralcio del suddetto piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso d'atto con nota del 25.01.1999;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/608 del 28.04.1999 con la quale è stato approvato il Secondo stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota del 10.06.1999;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/796 del 11.01.2000 con la quale è stato approvato il Terzo Stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota pervenuta il 06.03.2000;

RILEVATO che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550 del 28.01.1999;

VISTO in particolare il punto 2.9 del suddetto disciplinare che prevede che il Commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

CONSIDERATO che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:
- l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal Commissario ai sensi del punto 2.1. e 2.2 dell'ordinanza G/550/99;
- il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza G/550;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/560 del 09.02.1999 relativa a "Disposizioni per il controllo di gestione degli interventi compresi nel piano";

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/855 dell'08.05.2000 di integrazione dell'ordinanza commissariale G/550/99 con la quale gli enti attuatori possono disporre la consegna dei lavori entro 120 giorni dalla presa d'atto del piano dal parte del Dipartimento della Protezione Civile;

RILEVATO che nel Piano degli interventi approvato con ordinanza commissariale n. G/796 del 11.01.2000 è stato inserito il seguente intervento n. 724: Ampliamento sezione di deflusso Torrente Freddana con recupero e rinaturalizzazione aree marginali al corso d'acqua, dalla loc. " All'Ontaneta" alla loc. "Al Bonturi" e realizzazione di cassa di espansione (I lotto) - Sistemazione asta del Torrente, di cui ente attuatore è il Genio Civile di Lucca per l'importo di L. 2.700.000.000 (duemiliardisettecentomilioni) (Euro 1.394.433,63);

VISTO che il Genio Civile di Lucca in data 15.06.2000 con nota n. 6899/B4 di prot ha trasmesso il progetto esecutivo relativo al suddetto intervento approvato con decreto dirigenziale n. 2462 del 10.05.2000 e che in data 28.06.2000 con nota n. 7625 di prot. ha inviato la Comunicazione B;

PRESO ATTO come dall'istruttoria risulta che a) il quadro economico del suddetto progetto rispetta i vincoli finanziari di cui ai punti 1.3, 2.3 e 2.5 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550/99;b) non sono state adottate le direttive tecniche di cui al punto 2.1 del medesimo disciplinare;

RITENUTO di dover procedere alla presa d'atto del progetto relativo considerato l'esito positivo dell'istruttoria;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/873 del 25.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice Commissario ai sensi dell'ordinanza DPC n. 2853/98;

ORDINA

1. E' preso atto del progetto relativo all'intervento n. 724: Ampliamento sezione di deflusso Torrente Freddana con recupero e rinaturalizzazione aree marginali al corso d'acqua, dalla loc. " All'Ontaneta" alla loc. "Al Bonturi" e realizzazione di cassa di espansione (I lotto) - Sistemazione asta del Torrente, di cui ente attuatore è il Genio Civile di Lucca per l'importo di L. 2.700.000.000 (duemiliardisettecentomilioni) (Euro 1.394.433,63) e approvato con decreto dirigenziale n. 2462 del 10.05.2000;

2. la prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento;

3. la presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse;

4. di trasmettere all'ente attuatore la presente ordinanza;

5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L. R. n. 18 del 15.0.1996.

Firenze, 4 luglio 2000

Il vice commissario: FRANCI

ORDINANZA 4 luglio 2000.

Interventi urgenti volti a fronteggiare i danni conseguenti alla crisi sismica del settembre-ottobre 1997 nel territorio della provincia di Arezzo. Ordinanza del Ministero dell'interno n. 2741 del 30 gennaio 1998. Ammissione a finanziamento di progetti esecutivi di edifici pubblici. (Ordinanza n. D/909).

IL VICE COMMISSARIO
In funzione di Commissario delegato
(art. 5 legge 24.02.1992 n. 225) -Ordinanza del Ministro dell'Interno
delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2741
del 30.1.1998 – Ordinanza Commissariale n. D/874 del 25.5.2000

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2741 del 30.01.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario delegato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24.02.1992 n. 225, per gli interventi necessari a salvaguardare l'incolumità pubblica e privata, nei territori dei comuni di Anghiari, Badia Tebalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino in provincia di Arezzo, gravemente danneggiati dalla crisi sismica del settembre/ottobre 1997;

VISTA l'ordinanza commissariale n. D/874 del 25 maggio 2000 con la quale il Presidente ha nominato il sottoscritto Assessore Tommaso Franci quale Vice Commissario per la crisi sismica del settembre/ottobre 1997 nei comuni Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro e Sestino in provincia di Arezzo, ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza DPC n. 2741 del 30 gennaio 1998,

VISTA l'ordinanza 25 maggio 1998 n. 483 con la quale il Vice Commissario ha approvato il Piano stralcio degli interventi urgenti volti a fronteggiare i danni conseguenti alla crisi sismica del settembre-ottobre 1997 nel territorio della Provincia di Arezzo;

CONSIDERATO la successiva ordinanza n. D/782 del 2 dicembre 1999 con la quale il Vice Commissario ha approvato la prima rimodulazione del piano stralcio sopra citato;

VISTA la presa d'atto della prima rimodulazione del piano stralcio avvenuta in data 3 marzo 2000 da parte del Dipartimento della Protezione Civile;

RITENUTO opportuno accogliere le richieste motivate trasmesse dai Comuni di Anghiari e Badia Tedalda, agli atti dell'ufficio del Commissario, di utilizzo immediato delle risorse previste nella prima rimodulazione – seconda fase –, di cui all'ordinanza n. D/782 del 2 dicembre 1999, ad integrazione delle risorse necessarie per l'avvio degli interventi n. 3, 4, 6, 7, 8, 10 riportati nell'allegato 1 alla presente ordinanza, quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno accogliere la richiesta del Comune di Anghiari di utilizzo delle economie derivanti dagli interventi n. 1, 2, 5 integrata da parte delle disponibilità previste per la quota dell'intervento n. 3 programmata alla seconda fase, come da richiesta del medesimo Comune agli atti dell'ufficio del Commissario;

RITENUTO altresì di accogliere la richiesta presentata dal Comune di Badia Tedalda, agli atti dell'ufficio del Commissario, di utilizzo delle economie risultanti dagli interventi n. 6, 7, 8, 10 a compensazione dell'eccedenza del costo dell'intervento n. 12 pari a L. 805.782 (ottocentocinquemilasettecentottantadue) (Euro 416,15);

PRESO ATTO dell'esito positivo della valutazione nell'ambito delle Conferenze di Servizi dei progetti esecutivi, che sono stati successivamente approvati dall'ente attuatore e da questi trasmessi al Genio Civile di Arezzo per gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 88/1982, elencati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

1. Sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'allegato 1 alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale, per gli importi a fianco di ciascuno indicati, e rispondenti alle previsioni del Piano di prima rimodulazione approvato con Ordinanza commissariale n° D/782 del 2 dicembre 1999.

2. L'intervento n. 3 realizzato dal Comune di Anghiari è ammesso utilizzando parte dell'importo programmato per la quota di intervento prevista alla seconda fase, come da richiesta del medesimo Comune agli atti dell'ufficio del Commissario.

3. L'intervento n. 4 realizzato dal Comune di Anghiari è ammesso utilizzando le economie derivanti dagli interventi n. 1, 2, 5 e di parte delle disponibilità previste per la quota dell'intervento n. 3 programmata alla seconda fase, come da richiesta del medesimo Comune agli atti dell'ufficio del Commissario.

4. Gli interventi n. 6, 7, 8, 10 realizzati dal Comune di Badia Tedalda sono ammessi utilizzando parte degli importi programmati per le quote di interventi ammessi alla seconda fase, come da richiesta del medesimo Comune agli atti dell'ufficio del Commissario.

5. L'intervento n. 12 realizzato dal Comune di Badia Tedalda è ammesso utilizzando a copertura dell'eccedenza del costo dell'intervento pari a L. 805.782 (ottocentocinquemilasettecentottantadue) (Euro 416,15) le economie risultanti dagli interventi n. 6, 7, 8, 10.

6. I suddetti interventi sono eseguiti dagli Enti attuatori in conformità ai progetti approvati nelle conferenze di servizi di cui all'art. 14 del DL n.6/98 e sono dichiarati urgenti e indifferibili ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza DPC n. 2741 del 30 gennaio 1998.

7. Gli Enti attuatori sono tenuti a fornire tutte le informazioni richieste dal Commissario nell'attuazione del Piano tramite la compilazione di apposite schede di monitoraggio predisposte dagli uffici.

8. La presente ordinanza è comunicata ai Comuni, alla Provincia di Arezzo, alla Comunità Montana della Valtiberina, agli Uffici regionali interessati e al Dipartimento della Protezione Civile.

9. La presente ordinanza comprensiva dell'allegato parte integrante e sostanziale è pubblicata sul Bollettino della Regione Toscana.

Firenze, 4 luglio 2000

Il vice commissario: FRANCI

ORDINANZA 10 luglio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Perizia suppletiva e di diversa distribuzione di spesa per la prosecuzione della rimozione dell'accumulo delle biomasse ubicate nella laguna di ponente in località Fosso Glacis e riescavazione del canale di Gronda. Approvazione della perizia e impegno di spesa per i maggiori oneri. (Ordinanza n. F/910).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modifiche e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione Civile n. 2807 del 14/7/1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della Legge 24/2/1992 n. 225 per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati 22 miliardi per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98;

CONSIDERATO che con ordinanza n. F/857 del 08.05.2000 è stato affidato all'Ing. Francesco Martino l'incarico professionale relativo alla "Assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna di Orbetello";

RICHIAMATE l'ordinanza commissariali F/649 del 24.05.99 con cui si approvava la perizia per la rimozione dell'accumulo di biomasse algali nella laguna di Ponente-loc. Fosso Glacis e se ne affidava l'esecuzione alla ditta Laurenti Marino di Grosseto e l'ordinanza commissariale n. F/707 del 02.08.99 avente ad oggetto la prosecuzione della rimozione dell'accumulo delle biomasse algali e riescavazione del Canale di Gronda e segnaletica di sicurezza alle stazioni idrovore;

RICHIAMATA l'ordinanza n. F/707 del 02.08.99 con cui sono stati approvati i lavori per la riescavazione del canale di gronda in area S.I.TO.CO;

VISTA la nota del 24.05.00, agli atti dell'ufficio, con cui l'Ing. Francesco Martino in qualità di direttore dei lavori, comunica che sono stati effettuati i lavori per la risagomatura del canale di gronda area S.I.TO.CO., che questi, concordati con tutti i consulenti del Commissario, erano necessari per completare l'esecuzione della riescavazione del canale di gronda avviata con ordinanza n. F/707 del 02.08.99, e che, sussistendo le condizioni di emergenza ambientale, i lavori sono stati eseguiti dalla Ditta Laurenti Marino agli stessi patti e condizioni della precedente perizia;

VISTA la perizia suppletiva e diversa distribuzione di spesa dall'Ing. Francesco Martino avente ad oggetto "Prosecuzione della rimozione dell'accumulo delle biomasse ubicate nella Laguna di Ponente in Loc. Fosso Glacis e riescavazione del Canale di Gronda", allegata alla presente ordinanza sotto la lettera "A" come parte integrante e sostanziale;

VISTO il nuovo quadro economico di L. 251.175.991 (duecentôcinquantunomilionicentosettantacinquemilanovecentonovantuno) (Euro 129.721,57) di cui L. 195.597.478 (centonovantacinquemilionicinquecentonovantasettemilaquattrocentosettantotto) (Euro 101.017,67) per i lavori a base d'asta e L. 55.578.514 (cinquantacinquemilionicinquecentosettentottomilacinquecentoquattordici) (Euro 28.703,91.) per somme a disposizione, il tutto come meglio specificato nel quadro economico della perizia in oggetto;

CONSIDERATO che il nuovo quadro economico prevede maggiori oneri a carico dell'amministrazione quantificabili complessivamente in L. 142.175.991 (centoquarantaduemilionicentosettantacinquemilanovecentonovantuno) (Euro 73.427,77) di cui L. 113.277.988 (centotredicimilioniduecentosettantasettemilanovecentottantotto) (Euro 58503,2) per lavori e L. 28.898.004 (ventottomilioniottocentonovantottomilaquattro) (Euro 14.924,57) per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTO il parere favorevole in linea tecnica espresso in data 05.07.00, agli atti dell'ufficio, dall'Ing. Pierluigi Giovannini in qualità di Responsabile Tecnico dell'area di Progetto per il risanamento ambientale della Laguna di Orbetello;

VISTO lo schema di atto di sottomissione tra il commissario delegato per l'emergenza ambientale della Laguna di Orbetello e la ditta Laurenti Marino , debitamente sottoscritto dalle parti e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "B";

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e DPC n. 2975/99, e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC n. 3037/2000;

ORDINA

1. di approvare la perizia suppletiva e di diversa distribuzione di spesa relativa alla "prosecuzione e rimozione dell'accumulo delle biomasse ubicate nella Laguna di Orbetello in Loc. Fosso Glacis e riescavazione del Canale di Gronda" allegata sotto la lettera "A" alla presente ordinanza come parte integrante e sostanziale, per un importo di L. 251.175.991 di cui L. 195.597.478 per i lavori a base d'asta e L. 55.578.514 per somme a disposizione con una maggiore spesa pari a L. 142.175.991 di cui L. 113.277.988 per lavori e Lit. 28.898.004 per somme a disposizione;

2. di approvare schema di atto di sottomissione tra la ditta Laurenti Marino. e il commissario delegato per l'emergenza ambientale nella Laguna di Orbetello, allegato alla presente ordinanza come parte integrante e sostanziale sotto la lettera "B";

3. di imputare i maggiori oneri derivanti dal nuovo quadro economico ai fondi di cui all'ordinanza DPC 2975/99 quantificabili complessivamente in Lit. 142.175.991 (centoquarantaduemilionicentosettantacinquemila-novecentonovantuno) (Euro 73.427,77.) di cui L. 113.277.988 (centotredicimilioniduecentosettantasettemilanovecentottantotto) (Euro 58.503,2) per lavori e L. 28.898.004 (ventottomilioniottocentonovantottomilaquattro) (Euro 14.924,57) per somme a disposizione;

4. di confermare la direzione e contabilità dei lavori al Dott. Ing. Francesco Martino già affidate con ordinanza n. F/809 del 09.02.00;

5. di trasmettere la presente ordinanza alla ditta Laurenti Marino, all'Ing. Martino, alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul BURT.

Firenze, 10 luglio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 10 luglio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Realizzazione di una stazione di stoccaggio e stabilizzazione delle biomasse algali in località Patanella. Approvazione certificato di regolare esecuzione ditta Serre Campioni S.n.c. (Ordinanza n. F/911).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modificazioni e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello – Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

VISTA l'ordinanza n. F/857 del 08.05.2000 con cui è stato rinnovato all'Ing. Francesco Martino l'incarico professionale relativo alla "Assistenza tecnica e progettuale relativa agli interventi di risanamento della laguna di Orbetello";

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. F/748 del 04.10.1999. con cui sono stati affidati alle Serre campioni s.n.c la fornitura e posa in opera di serre di copertura della stazione di stoccaggio provvisorio e stabilizzazione della biomasse algali in loc. Patanella per un importo complessivo di Lit. 117.170.000 oltre Iva al 20%

VISTO il contratto tra il Commissario Delegato per il risanamento della Laguna di Orbetello e la ditta Serre Campioni s.n.c. di Campioni Lido e Omero sottoscritto dalle parti in data 16.12.1999;

CONSIDERATO che i lavori sono stati ultimati il 10.03.00 e quindi in tempo utile contrattualmente stabilito, come da nota del direttore dei lavori in data 17.04.00

VISTO il certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto in data 28.04.00 dall'Ing. Francesco Martino, firmato senza riserve dall'impresa esecutrice, da cui risulta che i lavori sono stati eseguiti in conformità delle prescrizioni contrattuali e secondo perizia;

CONSIDERATO che dal certificato di regolare esecuzione risulta che l'impresa è in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali;

VISTO che non risultano opposizioni ai sensi dell'art. 360 della L.20.03.1865 n.2248 alleg. f) e che non risultano notificate cessioni di credito derivanti dalla esecuzione dei lavori relativi all'intervento in oggetto a favore di terzi da parte dell'impresa aggiudicataria e che l'impresa ha firmato la contabilità e il certificato di regolare esecuzione senza riserve;

RITENUTO che nulla osta all'approvazione del certificato di regolare esecuzione;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione del corrispettivo dovuto alle serre Campioni S.n.c. di Campioni Lido e Omero per l'importo complessivo di Lit. 140.604.000 (centoquarantamilioniseicentoquattromila) (Euro 72615,91) compresa IVA al 20%;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC 3037/2000;

ORDINA

1. di approvare il certificato di regolare esecuzione redatto in data 28.04.00 dall'Ing. Francesco Martino in qualità di direttore dei lavori, relativo alla fornitura e posa in opera di "Serre di copertura per la realizzazione di una stazione di stoccaggio provvisorio e stabilizzazione delle biomasse algali raccolte in Laguna"

2. di autorizzare la prefettura di Grosseto a liquidare l'importo complessivo pari a L. 140.604.000 (centoquarantamilioniseicentoquattromila) (euro 72615,91) compresa IVA indicato nel certificato di regolare esecuzione;

3. di prendere atto che il certificato di regolare esecuzione è acquisito agli atti dell'Ufficio del Commissario con sede in Grosseto;

4. di trasmettere la presente ordinanza alla Serre Campioni S.n.c. di Campioni Lido e Omero, all'Ing. Martino, e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza, nonchè di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 10 luglio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 12 luglio 2000.

Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e il 1° ottobre 1998 nelle province di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 470 «Rimodellamento versante, realizzazione canalizzazione acque di scorrimento, contenimento elastico località Cerro Grosso e Strinato». Ente attuatore: comune di Pietrasanta. Perizia suppletiva. Importo L. 276.253.734 (Euro 142.673,15). Presa d'atto. (Ordinanza n. G/912).

IL VICE COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI SETTEMBRE - OTTOBRE 1998
(Art. 5 Legge 24/02/1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2853 del 01/10/98, ordinanza commissariale n. G/873 del 25/05/2000)

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Prot. Civ. n. 2853 del 01/10/98 con la quale il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle provincie di Lucca e Prato compresi tra il 28.09.1998 e 01.10.1998;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 2 della predetta ordinanza che prevede che il suddetto Commissario delegato predisponga un piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture di cui il Dipartimento della Protezione Civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Prot. Civ. n. 2880 del 13/11/98 con la quale per le finalità di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 2853/98 la Regione Toscana è stata autorizzata a contrarre un mutuo ventennale di 24 miliardi;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/533 del 04.12.1998 con la quale è stato approvato il Primo Stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso d'atto con nota del 25.01.1999;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/608 del 28.04.1999 con la quale è stato approvato il Secondo stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota del 10.06.1999;

RILEVATO che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550 del 28.01.1999;

VISTO in particolare il punto 2.9 del suddetto disciplinare che prevede che il Commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

CONSIDERATO che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:
- l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal Commissario ai sensi del punto 2.1. e 2.2 dell'ordinanza G/550/99;
- il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza G/550;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/560 del 09.02.1999 relativa a "Disposizioni per il controllo di gestione degli interventi compresi nel piano";

VISTO che con decreto PGR n.G/726 del 30/08/99 con il quale si è preso atto del progetto relativo all'intervento in oggetto per complessive L. 285.000.000 (duecentottantacinquemilioni) (Euro 147.190,22) e che a seguito dell'affidamento, in base alla Comunicazione C trasmessa dall'Ente Attuatore, l'importo dei lavori è stato rimodulato per L. 276.253.734 (duecentosettantaseimilioniduecentocinquantatremilasettecentotrentaquattro) (Euro 142.673,15);

VISTO che in data 12.06.2000 con nota n. 1139 di prot. il Comune di Pietrasanta - ente attuatore - ha trasmesso la perizia suppletiva relativa all'intervento n. 470, per complessive L. 276.253.734 (duecentosettantaseimilioniduecentocinquantatre milasettecentotrentaquattro) (Euro 142.673,15);

PRESO ATTO come risulta dalla Comunicazione C del 12.06.2000 n. 1139 di prot. trasmessa dall'Ente Attuatore, che il quadro economico del suddetto progetto rispetta i vincoli finanziari di cui ai punti 1.3, 2.3 e 2.5 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550/99;

PRESO ATTO che il presente intervento non sono state adottate specificate direttive tecniche di cui al punto 2.1 del medesimo disciplinare;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/873 del 25.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice Commissario ai sensi dell'ordinanza DPC n. 2853/98;

ORDINA

1. E' preso atto della perizia suppletiva relativa all'intervento n. 470: "Rimodellamento versante, realizzazione canalizzazione acque di scorrimento, contenimento elastico loc. Cerro Grosso e Strinato" di cui ente attuatore è il Comune di Pietrasanta per l'importo L. 276.253.734 (duecentosettantaseimilioniduecentocinquantatremilasettecentotrentaquattro) (Euro 142.673,15), approvata con Determina Dirigenziale n. 1177 del 01/06/2000;

2. la prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento;

3. la presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse;

4. di trasmettere all'ente attuatore la presente ordinanza;

5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 3comma 2 della L. R. n. 18 del 15.0.1996.

Firenze, 12 luglio 2000

Il vice commissario: FRANCI

ORDINANZA 12 luglio 2000.

Eventi alluvionali del giugno 1996 in Versilia e Garfagnana. Ordinanza n. 2449/96 - art. 3: piano degli interventi infrastrutturali d'emergenza e di prima sistemazione. Intervento n. 25/2 «Torrente Cardoso e torrente Serra - Interventi di rimodellamento alveo parte alta ed eliminazione ostacoli. Primi interventi di messa in sicurezza. Secondo stralcio». Ente attuatore: ufficio del commissario. Importo complessivo L. 93.465.494 (Euro 48.270,90). Approvazione contabilità finale. (Ordinanza n. 913).

IL SUB COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 19/06/96
(Art. 5 Legge 24/02/1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25/06/96, ordinanza commissariale n. 878 del 20.95.2000)

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Prot. Civ. n. 2449 del 25/06/96 con la quale il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 19 giugno 1996;

VISTO in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza che prevede che il suddetto Commissario delegato predisponga un piano degli interventi, di cui il Dipartimento della Protezione Civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. 13 del 15.07.1996 con la quale è stato approvato il suddetto piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto in data 17.07.1996;

VISTE le successive rimodulazioni del piano, ed in particolare la nona approvata con ordinanza del Commissario delegato n. 839 del 06.04.2000 di cui il Dipartimento della Protezione civile ha preso atto con nota dell'08.09.2000;

RILEVATO che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14 del 19.07.1996, successivamente integrato con ordinanza n. 30 del 07/08/1996;

VISTO in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il Commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

CONSIDERATO che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:
- l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal Commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza 14/96;
- il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza 14/96;

RILEVATO che nel piano è stato inserito l'intervento n. 25/2: "Torrente Cardoso e Torrente Serra - Interventi di rimodellamento alveo parte alta ed eliminazione ostacoli. Primi interventi di messa in sicurezza. Secondo Stralcio" di cui ente attuatore è l'Ufficio del Commissario per un importo complessivo di L. 55.000.000 (cinquantacinquemilioni) (Euro 28.405,13);

VISTA l'ordinanza commissariale n. 57 del 03.03.1996 con cui si è preso atto del progetto relativo all'intervento 25/2 redatto dall'Ufficio del Genio Civile di Lucca e con la quale si sono affidati i lavori relativi all'intervento alla Rosi Leopoldo S.p.A. e si è preso atto del quadro economico a seguito dell'aggiudicazione che risulta il seguente:

A - PER LAVORI al netto ribasso	L.	41.493.875	(Euro 21.429,8)
B. PER SOMME A DISPOSIZIONE			
b.1- per imprevisti	L.	5.634.189	(Euro 2.909,82)
b.2-per IVA 19%	L	7.881.936	(Euro 4.070,68)
totale somme a disposizione	L.	13.516.125	(Euro 6.980,5)
TOTALE COMPLESSIVO A +B	L	55.000.000	(Euro 28.405,13)

PRESO ATTO che nella Terza rimodulazione del piano approvata con ordinanza n. 158 del 07.12.1996 l'importo dell'intervento in oggetto è stato rimodulato per ulteriori L. 38.422.314 (trentottomilioniquattrocentoventiduemilatrecentoquattordici) (Euro 19.843,47) per un totale di L. 93.422.314 (novantatremilioniquattrocentoventiduemilatrecentoquattordici) (Euro 48.248,6);

VISTA l'ordinanza n. 167 del 10.12.1996 con la quale si è preso atto della perizia suppletiva e di variante relativa all'intervento n. 25/2 che, a seguito della suddetta perizia presenta i seguente quadro economico:

A - PER LAVORI al netto ribasso	L.	78.506.146	(Euro 40.545,04)
B. PER SOMME A DISPOSIZIONE			
b.1- per iva 19%	L	14.916.168	(Euro 7.703,56)
TOTALE COMPLESSIVO	L	93.422.314	(Euro 48.248,6)

VISTO l'ordinativo n. 85 del 03.06.1997 con il quale si è provveduto al trasferimento della somma complessiva di L. 88.283.720 (ottantottomilioniduecentottantatremilasettecentoventi) (Euro 45.594,74) IVA al 19% compresa alla Rosi Leopoldo S.p.A.;

VISTO il certificato di regolare esecuzione redatto dall'Ufficio del Genio Civile di Lucca e gli atti di contabilità finale trasmessi con nota n. 2490 di prot. del 04.10.1999 da cui risulta che l'importo dei lavori al netto dell'IVA ammonta a L. 78.506.145 (settantottomilionicinquecentoseimilacentoquarantacinque) (Euro 40.545,04) e che su tale importo sono stati corrisposti acconti per L. 74.188.000 (settantaquattromilionicentottantottomila) (Euro 38.314,9) pari a complessive L. 88.283.720 (ottantottomilioniduecentottantatremilasettecentoventi) (Euro 45.594,74) compresa IVA al 19%, per cui la rata di saldo da corrispondere all'impresa da parte del competente Ufficio del Commissario risulta pari a L. 4.318.145 (quattromilionitrecentodiciottomilacentoquarantacinque) (Euro 2.230,14) per complessive L. 5.181.774 (cinquemilionicentottantunomilasettecentosettantaquattro) (Euro 2.676,16) IVA al 20% compresa;

PRESO ATTO che nella nona rimodulazione del piano approvata con ordinanza n. 839 del 06.04.2000 l'importo dell'intervento è stato rimodulato per complessive L. 93.465.494 (novantatremilioniquattrocentosessantacinquemilaquattrocentonovantaquattro) (Euro 48.270,9) tenuto conto della necessità di applicare la maggiore quota dell'IVA del 20% sulla rata a saldo dei lavori;

VISTO che il quadro economico finale dell'intervento n. 25/2 è pertanto il seguente:

A - PER LAVORI al netto ribasso	L. 78.506.145	(Euro 40.545,04)
B. - PER SOMME A DISPOSIZIONE		
b.1-per IVA 19 e 20%	L. 14.959.349	(Euro 7.725,86)
TOTALE COMPLESSIVO	L. 93.465.494	(Euro 48.270,9)

CONSIDERATO che dal certificato di regolare esecuzione risulta che l'impresa è in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali;

VISTO che dagli atti di contabilità trasmessi non risultano opposizioni ai sensi dell'art. 360 della L. 20.03.1865 n. 2248 alleg. f) e che non risultano notificate cessioni di credito derivanti dalla esecuzione dei lavori relativi all'intervento in oggetto a favore di terzi da parte dell'impresa aggiudicataria;

RITENUTO che nulla osta all'approvazione del certificato di regolare esecuzione e degli atti di contabilità finale;

RITENUTO di dover procedere alla necessaria approvazione il certificato di regolare esecuzione redatto dall'Ufficio del Genio Civile di Lucca nonché i relativi atti di contabilità finale dei lavori relativi all'intervento n. 25/2 in oggetto;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 878 del 29.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato nominato Sub-Commissario ai sensi dell'ordinanza DPC n. 2449/96;

ORDINA

1. E' approvato il certificato di regolare esecuzione redatto dall'Ufficio del Genio

Civile di Lucca nonché i relativi atti di contabilità finale dei lavori relativi all'intervento n. 25/2: "Torrente Cardoso e Torrente Serra - Interventi di rimodellamento alveo parte alta ed eliminazione ostacoli. Primi interventi di messa in sicurezza. Secondo Stralcio" di cui ente attuatore è l'Ufficio del Commissario, acquisiti agli atti dell'Ufficio regionale con sede il Pietrasanta;

2. in base alla documentazione di cui al punto 1 risulta che l'importo complessivo dei lavori eseguiti ammonta a L. 93.465.494 (novantatremilioniquattrocentosessantacinquemilaquattrocentonovantaquattro) (Euro 48.270,90) IVA compresa e che la rata di saldo da corrispondere all'impresa aggiudicataria è di L. 5.181.774 (cinquemilionicentottantunomilasettecentosettantaquattro) 2.676,16) IVA compresa;

3. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L. R. n. 18 del 15.0.1996.

Firenze, 12 luglio 2000

Il sub commissario: FRANCI

ORDINANZA 12 luglio 2000.

Eventi alluvionali compresi tra il 28 settembre e il 1° ottobre 1998 nelle province di Lucca e Prato. Ordinanza n. 2853 del 1° ottobre 1998. Piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture. Intervento n. 472 «Fiume Camaiore - Demolizione e ricostruzione ponte su viale Colombo». Ente attuatore: comune di Camaiore. Perizia di variante e suppletiva. Importo L. 1.303.299.527 (Euro 673.098,03). Presa d'atto. Autorizzazione immediata attuazione. (Ordinanza n. G/914).

IL VICE COMMISSARIO
PER GLI EVENTI ALLUVIONALI SETTEMBRE - OTTOBRE 1998
(Art. 5 Legge 24/02/1992 n. 225, ordinanza D.P.C. n. 2853 del 01/10/98, ordinanza commissariale n. G/873 del 25/05/2000)

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Prot. Civ. n. 2853 del 01/10/98 con la quale il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio delle provincie di Lucca e Prato compresi tra il 28.09.1998 e 01.10.1998;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 2 della predetta ordinanza che prevede che il suddetto Commissario delegato predisponga un piano degli interventi straordinari per il ripristino delle infrastrutture di cui il Dipartimento della Protezione Civile prende atto e che tale piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Prot. Civ. n. 2880 del 13/11/98 con la quale per le finalità di cui all'art. 1 dell'ordinanza n.. 2853/98 la Regione Toscana è stata autorizzata a contrarre un mutuo ventennale di 24 miliardi;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/533 del 04.12.1998 con la quale è stato approvato il Primo Stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso d'atto con nota del 25.01.1999

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/608 del 28.04.1999 con la quale è stato approvato il Secondo stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota del 10.06.1999;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/796 del 11.01.2000 con la quale è stato approvato il Terzo Stralcio del piano di cui il Dipartimento della Protezione Civile ha preso atto con nota pervenuta il 06.03.2000;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato n. G/886 del 13.06.2000 con la quale è stata approvata la rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'Ordinanza D.P.C. n. 2853 del 01.10.1998 e dell'Ordinanza D.P.C. n. 2880 del 13.10.1998;

RILEVATO che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati, in conformità al disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550 del 28.01.1999;

VISTO in particolare il punto 2.9 del suddetto disciplinare che prevede che il Commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dagli enti attuatori;

CONSIDERATO che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:
- l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal Commissario ai sensi del punto 2.1. e 2.2 dell'ordinanza G/550/99;
- il rispetto della quota massima prevista per le spese di progettazione, direzione, collaudo, assistenza e contabilità di cui al punto 2.3 della medesima ordinanza G/550;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/560 del 09.02.1999 relativa a "Disposizioni per il controllo di gestione degli interventi compresi nel piano";

VISTO che nel Secondo Stralcio del piano di cui all'ordinanza commissariale n. G/608/99 è stato inserito il seguente intervento n. 472: "Demolizione e ricostruzione ponte su Viale Colombo" per L. 1.200.000.000 (Euro 619.748,28) di cui ente attuatore è il Comune di Camaiore;

CONSIDERATO che con ordinanza n.G/728 del 21/09/99 si è preso atto del progetto relativo all'intervento in oggetto per complessive L. 1.200.000.000 (Euro 619.748,28) e che a seguito dell'affidamento dei lavori l'importo, su comunicazione dell'ente attuatore, è stato rimodulato per L. 1.158.302.250 (Euro 598.213,19);

PRESO ATTO che nella Prima Rimodulazione del Piano di cui all'ordinanza commissariale G/886/2000 l'importo del finanziamento relativo all'intervento n. 472 è stato integrato di ulteriori L. 144.997.277 (Euro 74.884,84)a carico del Comune di Camaiore e di Viareggio, per complessive L. 1.303.299.527 (Euro 673.098,03);

VISTO che in data 09/06/2000 con nota n. 1129 di prot. il Comune di Camaiore - ente attuatore - ha trasmesso la perizia di variante e suppletiva relativa all'intervento n. 472, per complessive L. 1.303.299.527 (Euro 673.098,03);

PRESO ATTO come risulta dalla Comunicazione C del 09.06.2000 n. 1129 di prot. trasmessa dall'Ente Attuatore, che il quadro economico del suddetto progetto rispetta i vincoli finanziari di cui ai punti 1.3, 2.3 e 2.5 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. G/550/99;

PRESO ATTO che il presente intervento non sono state adottate specificate direttive tecniche di cui al punto 2.1 del medesimo disciplinare;

VISTA la necessità e l'urgenza di completare le opere relative al suddetto intervento ai fini della messa in sicurezza idraulica dell'area, in considerazione dell'inizio della stagione balneare, come evidenziato dallo stesso attuatore;

RITENUTO pertanto di autorizzare l'immediata attuazione dei lavori suppletivi dell'intervento n. 472 in oggetto;

VISTA l'ordinanza commissariale n. G/873 del 25.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice Commissario ai sensi dell'ordinanza DPC n. 2853/98;

ORDINA

1. E' preso atto della perizia di variante e suppletiva relativa all'intervento n. 472: "Fiume Camaiore - Demolizione e ricostruzione ponte su Viale Colombo" di cui ente attuatore è il Comune di Camaiore approvata con Delibera di Giunta Municipale n. 155 del 08/06/2000 per l'importo L. 1.303.299.527 (unmiliardotrecentotremilioniduecentonovantanovemilacinquecentoventisette) (Euro 673.098,03), di cui L. 1.158.302.250 (unmiliardocentocinquantottomilionitrecentoduemiladuecentocinquanta) (Euro 598.213,19) a carico del piano e L. 144.997.277 (centoquarantaquattromilioninovecentonovantasettemiladuecentosettantasette (Euro 74.884,84) a carico del Comune di Camaiore e di Viareggio;

2. è autorizzata l'immediata l'attuazione delle opere di cui al punto 1;

3. la prosecuzione del procedimento di attuazione del progetto è subordinata alla acquisizione dei pareri favorevoli degli enti previsti dal vigente ordinamento;

4. la presa d'atto di cui alla presente ordinanza è effettuata ai fini delle verifiche specificate nelle premesse;

5. di trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile e all'ente attuatore la presente ordinanza;
6. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L. R. n. 18 del 15.0.1996.

Firenze, 12 luglio 2000

Il vice commissario: FRANCI

ORDINANZA 17 luglio 2000.

Interventi urgenti volti a fronteggiare i danni conseguenti alla crisi sismica del settembre-ottobre 1997 nel territorio della provincia di Arezzo. Ordinanza del Ministero dell'interno n. 2741 del 30 gennaio 1998. Modifiche alle disposizioni operative. (Ordinanza n. D/915).

IL VICE COMMISSARIO
In funzione di Commissario delegato
(art. 5 legge 24.2.1992, n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno
delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2741 del 30.1.98)
ordinanza commissariale D/517 del 12.11.1998

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2741 del 30.1.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario delegato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992, n. 225, per gli interventi necessari a salvaguardare l'incolumità pubblica e privata nei territori dei Comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve S. Stefano, Sansepolcro, Sestino, in provincia di Arezzo, gravemente danneggiati dalla crisi sismica del settembre ottobre 1997;

VISTA l'ordinanza commissariale n. D/874 del 25.5.2000 con la quale il Presidente della Regione Toscana ha nominato il sottoscritto Assessore Tommaso Franci quale Vice Commissario agli interventi relativi all'evento sismico in oggetto, che a tal fine esercita tutti i poteri in titolarità del Commissario;

VISTA l'ordinanza commissariale n. D/846 del 20 aprile 2000 con la quale si approva il testo integrato delle disposizioni operative;

PRESO ATTO della richiesta presentata da alcuni Enti attuatori di prolungamento dei tempi di consegna dei lavori da 90 a 120 giorni, motivata dalla complessità di gestione della fase degli appalti a seguito delle disposizioni in materia di qualificazione delle imprese di cui al DPR 25 gennaio 2000 n. 34;

RITENUTO di aderire alla richiesta medesima;

ORDINA

1. Il termine per la consegna dei lavori relativi agli interventi ammessi a finanziamento, ordinariamente stabilito in 90 giorni, potrà essere motivatamente prorogato a cura degli Enti attuatori fino a 120 giorni in rapporto alle esigenze di qualificazione delle imprese aggiudicatarie;

2. La presente ordinanza è comunicata ai Comuni, alla Diocesi di Arezzo, alla Provincia di Arezzo, alla Comunità Montana della Valtiberina, agli Uffici regionali interessati e al Dipartimento della Protezione Civile;

3. La presente ordinanza, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicata sul Bollettino della Regione Toscana.

Firenze, 17 luglio 2000

Il vice commissario: FRANCI

ORDINANZA 21 luglio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Lavori di somma urgenza per la rimozione delle alghe spiaggiate nell'area della riserva forestale della duna di Feniglia, laguna di levante. Approvazione certificato di regolare esecuzione. (Ordinanza n. F/916).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modificazioni e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello – Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. F/840 del 10.04.2000 con cui è stato approvato il verbale di somma urgenza, approvata la relativa perizia per la "Rimozione delle alghe spiaggiate nell'area della riserva forestale della Duna di Feniglia" e sono stati affidati i lavori alla cooperativa Ser.Tur di Orbetello per un importo complessivo di Lit. 56.500.000 oltre Iva al 20%;

VISTO il contratto tra il Commissario Delegato per il Risanamento Ambientale della Laguna di Orbetello e la ditta Cooperativa Ser. Tur. S.r.l. sottoscritto dalle parti in data 09.05.00 rep.n.42;

CONSIDERATO che i lavori sono stati ultimati il 10.04.00 e quindi in tempo utile contrattualmente stabilito, come risulta da apposito verbale di ultimazione dei lavori redatto dal D.L. in data 11.04.00

CONSIDERATO inoltre che con lo Stato Finale redatto il 15.05.00, agli atti dell'ufficio, il commissario ha liquidato alla Ser. Tur. un importo di Lit. 53.350.000 (cinquantatremilionitrecentocinquantamila) (Euro 27552,98) oltre Iva e che pertanto rimane un credito di Lit. 3.150.000 (tre milionicentocinquantamila) (euro 1.626,84.) a favore della ditta;

VISTO il certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto in data 04.07.00 dal Geom. Fabrizio Rubegni dell'Ufficio del Commissario in qualità di Direttore dei lavori, agli atti dell'ufficio, firmato senza riserve dall'impresa esecutrice, da cui risulta che i lavori sono stati eseguiti in conformità delle prescrizioni contrattuali, secondo perizia e secondo le disposizioni impartite dalla direzione dei lavori;

PRESO ATTO inoltre che dal certificato di regolare esecuzione emerge una economia relativa alla somme a disposizione dell'amministrazione pari a Lit. 2.352.500 (duemilionitrecentocinquantaduemilacinquecento) (euro1214,96);

CONSIDERATO che dal certificato di regolare esecuzione risulta che l'impresa è in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali;

VISTO che non risultano opposizioni ai sensi dell'art. 360 della L.20.03.1865 n.2248 alleg. f) e che non risultano notificate cessioni di credito derivanti dalla esecuzione dei lavori relativi all'intervento in oggetto a favore di terzi da parte dell'impresa aggiudicataria e che l'impresa ha firmato la contabilità e il certificato di regolare esecuzione senza riserve;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione del restante importo dovuto alla cooperativa Cooperativa Ser. Tur. S.r.l. per l'importo complessivo di Lit. 3.150.000. (tremilionicentocinquantamila) (Euro 1.626,84) oltre IVA al 20%;

RITENUTO che nulla osta all'approvazione del certificato di regolare esecuzione;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC 3037/2000;

ORDINA

1. di approvare il certificato di regolare esecuzione redatto in data 04.07.00 dal Geom. Fabrizio Rubegni dell'Ufficio del Commissario in qualità di direttore dei lavori, relativo ai lavori di somma urgenza per la "Rimozione delle alghe spiaggiate nell'area della riserva forestale della Duna di Feniglia";

2. di autorizzare la prefettura di Grosseto a liquidare l'importo a saldo pari a Lit. 3.150.000 (tremilionicentocinquantamila) (euro 1.626,84.) oltre IVA al 20% indicato nel certificato di regolare esecuzione;

3. di prendere atto che il certificato di regolare esecuzione è acquisito agli atti dell'Ufficio del Commissario con sede in Grosseto;

4. di prendere atto che la somma di Lit. 2.352.500 (duemilionitrecentocinquantaduemilacinquecento) (euro 1214,96) costituisce economia sul finanziamento dell'intervento;

5. di trasmettere la presente ordinanza alla Cooperativa Ser. Tur. S.r.l. di Orbetello e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza, nonchè di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 21 luglio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 21 luglio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Acquisto natante raccoglialghe. Adempimenti amministrativi relativi alla procedura di trascrizione, passaggio di proprietà, visite RINA e rinnovo dichiarazione navigabilità, iscrizione al RNMG di Orbetello. (Ordinanza n. F/917).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 2807 del 14.7.1998 e successive modificazioni e integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello – Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

VISTO l'ordinanza commissariale n. F/545 del 19.01.1999 con la quale è stato affidato al Geom. Alberto Salvestroni l'incarico professionale relativo alla attività di supporto tecnico per la gestione della emergenza ambientale della laguna di Orbetello;

RICHIAMATA l'ordinanza F/767 del 17.11. 1999 con cui il commissario delegato ha acquistato un natante raccoglialghe modello X15 dalla Ecolag s.r.l. di Marghera (VE) per un importo complessivo di Lit. 228.000.000 oltre Iva comprensivo di spese di trasporto e alaggio;

CONSIDERATO che ai sensi della predetta ordinanza il Geom. Alberto Salvestroni era stato incaricato di tutti gli adempimenti necessari al perfezionamento del contratto di acquisto, alla immatricolazione del natante e a quant'altro necessario ad acquisirne la materiale disponibilità;

PRESO ATTO che il Geom . Salvestroni si è avvalso della Agenzia Palombo S.n.c. di Porto S. Stefano;

VISTA la fattura presentata in data 14.03.00 dalla Agenzia Palombo S.n.c per la pratica marittima di trascrizione, passaggio di proprietà, visite RINA, rinnovo dichiarazione di navigabilità, iscrizione a RNMG di Orbetello, per un importo complessivo di Lit. 2.012.880 (duemilionidodicimilaottocentottanta) (euro 1039,57) IVA compresa;

VISTO il rapporto informativo in data 03.04.00, agli atti dell'ufficio, con cui il Geom. Alberto Salvestroni esprime parere di congruità sul predetto importo;

RITENUTO pertanto di precedere all'impegno dell'importo di Lit. 2.012.880 a favore della Agenzia Palombo S.n.c. di Porto S. Stefano

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC 3037/2000;

ORDINA

1. di prendere atto della fattura presentata dalla Agenzia Palombo S.n.c. di Porto S. Stefano per gli adempimenti relativi alla trascrizione, passaggio di proprietà, visite RINA, e rinnovo dichiarazione di Navigabilità e iscrizione al RNMG di Orbetello relativamente al natante raccoglialaghe X15 per un importo complessivo di Lit. 2.012.880 (duemilionidodicimilaottocentottanta) (euro 1039,57) Iva compresa;

2. di imputare gli oneri complessivi di cui al precedente punto 1) ai fondi finanziati con ordinanza DPC 2975/99;

3. di autorizzare la Prefettura di Grosseto alla liquidazione della relativa fattura adeguatamente vistata dal Geom. Alberto Salvestroni

4. di comunicare la presente ordinanza alla Agenzia Palombo S.n.c. di Porto S. Stefano, al Geom. Salvestroni, e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza e di disporne la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 21 luglio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 21 luglio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Perizia per l'esecuzione dei lavori per l'adeguamento e miglioramento funzionale del sistema di collegamento dei flussi di liquami, provenienti da Monte Argentario e da Orbetello, con i depuratori di Terrarossa e di Neghelli. (Ordinanza n. F/918).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro dell'Interno
delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998
e successive modifiche e integrazioni).

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è nominato commissario delegato ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per l'esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello – Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza commissariale n. F/859 del 10.05.2000 con la quale il sottoscritto è stato confermato vice commissario ai sensi dell'art. 2 della predetta ordinanza DPC n. 2807/98 fino al 31.01.2001;

VISTO inoltre il Piano strutturale per la Laguna di Orbetello approvato con ordinanza commissariale n. F/703 del 02.08.99,

VISTA la perizia redatta dal Geom. Fabrizio Rubegni avente ad oggetto "L'esecuzione dei lavori e miglioramento funzionale del sistema di collegamento dei flussi di liquami. Provenienti da Monte Argentario e da Orbetello, con i depuratori di Terrarossa e di Neghelli che composta da relazione tecnica, computo metrico estimativo, Capitolato speciale d'appalto, Piano sicurezza e coordinamento e da n.1 Tavola è allegata sotto la lettera "A" alla presente ordinanza come parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'intervento previsto consente di smaltire i liquami provenienti dai Comuni di Orbetello e Monte Argentario nei depuratori di Neghelli e di Terrarossa secondo le esigenze che si verificano, realizzando la possibilità di inviare i liquami di Orbetello al depuratore di Terrarossa e quelli del Comune di Monte Argentario al depuratore di Neghelli;

VISTO l'importo complessivo della perizia, pari a L. 650.000.000, come di seguito ripartito:

	L.	€
1° Stralcio opere civili	150.000.000	77.468,53
2° stralcio opere idrauliche ed elettromeccaniche	414.000.000	213.813,16
TOTALE IMPORTO DEI LAVORI	**564.000.000**	**291.281,69**
I.V.A. sui lavori al 10%	56.400.000	
Spese tecniche ex art. 18 L.109/94 e ss.mm.ii.= 1,5 % sui lavori	8.460.000	
Imprevisti o acuisti e forniture da pagarsi a fattura e/o pagamento di indennità	21.140.000	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**86.000.000**	**44.415,29**
TOTALE PERIZIA	***650.000.000***	***335.696,98***

VISTO il piano di sicurezza elaborato dal Geom. Fabrizio Rubegni dell'Ufficio del Commissario, in qualità di coordinatore in fase di progettazione, per i lavori di cui alla presente ordinanza

VISTO lo schema di contratto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento e miglioramento funzionale del sistema di collegamento dei flussi di liquami provenienti da Monte Argentario e Orbetello con i depuratori di Terrarossa e di Neghelli- Opere Civili-, allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "B" quale parte integrante e sostanziale;

VISTO lo schema di contratto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento e miglioramento funzionale del sistema di collegamento dei flussi di liquami provenienti da Monte Argentario e Orbetello con i depuratori di Terrarossa e di Neghelli- Opere elettromeccaniche-, allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "C" quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per le opere in calcestruzzo armato non verrà effettuato il deposito presso il Genio Civile ai sensi dell'ultimo comma dell'art.4 della Legge 05/11/1971 n. 1086;

PRESO ATTO del verbale della riunione tra i tecnici dell'ufficio del Commissario, i dirigenti degli uffici tecnici dei Comuni di Orbetello e Monte Argentario, il tecnico della Società Acquedotto del Fiora nel quale il progetto veniva ritenuto rispondente alle indicazioni espresse in precedenza circa la necessità di adeguamento e miglioramento dei flussi della rete fognaria di Monte Argentario e Orbetello e si esprimeva parere favorevole alla realizzazione dei lavori;

RITENUTO pertanto di approvare la perizia relativa all'esecuzione dei lavori di adeguamento e miglioramento funzionale del sistema di collegamento dei flussi di liquami provenienti da Monte Argentario e Orbetello con i depuratori di Terrarossa e di Neghelli;

CONSIDERATO che per la particolarità dei lavori di cui alla perizia citata, può essere attivata una procedura di trattativa privata tra imprese idonee e di fiducia nonché dotate di adeguata capacità tecnica;

VISTA lo schema di lettera di invito alle ditte per l'assegnazione dei lavori a trattativa privata allegata alla presente ordinanza sotto la lettera "D" quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'art. 3 dell'ordinanza DPC 3037/2000;

ORDINA

1. di approvare la perizia redatta dal Geom. Fabrizio Rubegni avente ad oggetto "l'esecuzione dei lavori per l'adeguamento e miglioramento funzionale del sistema di collegamento dei flussi di liquami, provenienti da Monte Argentario e da Orbetello, con i depuratori di Terrarossa e di Neghelli che composta da relazione tecnica, computo metrico estimativo, Capitolato speciale d'appalto, Piano sicurezza e coordinamento e da n.1 Tavola è allegata al presente atto sotto la lettera "A";

2. di prendere atto che l'importo complessivo della perizia è L. 650.000.000, il tutto come meglio specificato nel seguente quadro economico:

	L.	€
1° Stralcio opere civili	150.000.000	77.468,53
2° stralcio opere idrauliche ed elettromeccaniche	414.000.000	213.813,16
TOTALE IMPORTO DEI LAVORI	**564.000.000**	**291.281,69**
I.V.A. sui lavori al 10%	56.400.000	
Spese tecniche ex art. 18 L.109/94 e ss.mm.ii.= 1,5 % sui lavori	8.460.000	
Imprevisti o acuisti e forniture da pagarsi a fattura e/o pagamento di indennità	21.140.000	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**86.000.000**	**44.415,29**
TOTALE PERIZIA	***650.000.000***	***335.696,98***

3. di approvare lo schema di contratto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento e miglioramento funzionale del sistema di collegamento dei flussi di liquami provenienti da Monte Argentario e Orbetello con i depuratori di Terrarossa e di Neghelli- Opere Civili-, allegato alla presente ordinanza sotto la Lettera "B";

4. di approvare lo schema di contratto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento e miglioramento funzionale del sistema di collegamento dei flussi di liquami provenienti da Monte Argentario e Orbetello con i depuratori di Terrarossa e di Neghelli- Opere elettromeccaniche-, allegato alla presente ordinanza sotto la lettera "C";

5. di approvare lo schema di lettera di invito di lettera di invito alle ditte per l'assegnazione dei lavori a trattativa privata allegata alla presente ordinanza sotto la lettera "D" quale parte integrante e sostanziale;

6. di trasmettere la presente ordinanza all'Ing. Luca Moretti e alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza nonché di disporre la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 21 luglio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

ORDINANZA 31 luglio 2000.

Emergenza ambientale nella laguna di Orbetello. Ordinanza commissariale F/692 del 13 luglio 1999. Incarico professionale per la valutazione dei rischi e per attività di responsabile del servizio prevenzione e protezione per la stazione di stoccaggio e stabilizzazione delle biomasse algali sita in località Patanella nel comune di Orbetello. (Ordinanza n. F/919).

IL VICE COMMISSARIO
(art. 5 legge 24.2.1992 n. 225 - Ordinanza del Ministro
dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile
n. 2807 del 14.7.98 e successive modifiche ed integrazioni)

VISTA l'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 2807 del 14.7.1998 con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario delegato, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24.2.1992, n. 225, per il completamento degli interventi di emergenza urgenti e indifferibili necessari per il risanamento della laguna di Orbetello nonché per ricondurre la gestione straordinaria degli stessi all'interno delle competenze ordinarie degli enti territoriali;

CONSIDERATO che con ordinanza DPC n. 2975 del 15 aprile 1999 sono stati stanziati ulteriori 22 miliardi per la esecuzione degli interventi infrastrutturali necessari al completamento del sistema di collettamento e di depurazione dell'areale Orbetello - Monte Argentario;

VISTA la ordinanza DPC n. 3037 del 9 febbraio 2000 con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario al 31 dicembre 2001, termine entro il quale è delegato a provvedere e completare le procedure degli interventi attinenti al sistema di collettamento e depurazione nel comprensorio di Orbetello - Monte Argentario nonché al superamento della situazione di crisi ambientale della laguna;

VISTA l'ordinanza n. F/859 del 10 maggio 2000 con cui al sottoscritto è stato confermato l'incarico di Vice Commissario ai sensi del citato art. 2 della predetta ordinanza DPC 2807/98;

PRESO ATTO che con ordinanza commissariale n. F/692 del 13.07.1999 è stata approvata la perizia per la realizzazione di una stazione di stoccaggio e stabilizzazione delle biomasse algali raccolte in laguna, redatta dall'Ing. Francesco Martino;

VISTO che il progetto sopra citato è stata approvato, ai sensi del D.Lgs. 22/97 e della L. R. n. 25/98, dalla Giunta provinciale di Grosseto con delibera 361 del 22/09/1999, su parere favorevole da parte della Conferenza provinciale per gestione dei rifiuti del 19/08/1999;

PRESO ATTO altresì che l'Ing. Ridolfi incaricato con ordinanza n. F/854 del 5 maggio 2000 del collaudo statico delle strutture, ha presentato il certificato di collaudo provvisorio agli atti dell'Ufficio;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. F/911 del 10.02.00 con cui è stato approvato il certificato di regolare esecuzione relativamente alla fornitura e posa in opera delle serre di copertura

PRESO ATTO che in base all'ordinanza DPC n. 2698/1997 è prevista la possibilità di derogare all'art. 28 primo periodo e comma 5 del D.lgs. 22/1997, richiamata dall'art. 2 dell'ordinanza DPC n. 2807/1998;

RICHIAMATA l'ordinanza n. F/880 del 31.05.00 con cui il commissario delegato ha disposto sulla base della facoltà di deroga richiamata in narrativa, l'esercizio della stazione di stoccaggio e stabilizzazione delle biomasse algali raccolte in laguna, realizzata secondo il progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n.361 del 22.09.1999 come variata a seguito della perizia suppletiva di variante e di variata distribuzione della spesa, già agli atti della Provincia di Grosseto;

CONSIDERATO che l'impianto di stoccaggio provvisorio e stabilizzazione delle biomasse algali realizzato in località Patanella deve essere considerato "luogo di lavoro" ai sensi del decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 e successive modifiche ed integrazioni, e che pertanto è necessario procedere all redazione della valutazione del rischio;

VALUTATO che, nelle more della redazione del documento della valutazione dei rischi, le operazioni di smaltimento delle alghe stoccate nell'impianto della Patanella saranno presumibilmente completate entro il mese di settembre 2000 e che pertanto è necessario assicurare fino a tale data la presenza del responsabile per il servizio di protezione e prevenzione;

RITENUTO pertanto di provvedere all'affidamento di un incarico professionale per la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro e l'elaborazione del conseguente documento ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del D. Lgs 626/94 e per lo svolgimento dell'attività di responsabile del servizio prevenzione e protezione, individuando a tal fine l'Ing. Angelo Lupo, che possiede una professionalità adeguata in relazione all'incarico da svolgere, come emerge dal suo curriculum conservato agli atti dell'ufficio;

VISTA la proposta, presentata in data 24.07.00 dall'Ing. Angelo Lupo, conservata agli atti dell'ufficio, che quantifica il corrispettivo per la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'articolo 4 del D. Lgs. 626/'94 in L. 3.000.000 (tremilioni) (Euro 1.549,37) ogni onere incluso ed in L. 612.000 (seicentododicimila) (Euro 316,07) mensili ogni onere incluso, per lo svolgimento

dell'incarico di responsabile del servizio prevenzione e protezione, conservata agli atti dell'ufficio;

VISTO il parere di congruità sul compenso in oggetto espresso dall'Ing. Pierluigi Giovannini in qualità di Responsabile dell'area di Progetto per il risanamento ambientale della Laguna di Orbetello;

VISTI gli schemi di contratto per l'affidamento degli incarichi sopra precisati, allegati alla presente ordinanza sotto le lettere "A" e "B" a formarne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATE le deroghe previste dalle ordinanze DPC n. 2807/98 e 2975/99 e confermate dall'articolo 3 dell'ordinanza DPC 3037/2000;

ORDINA

1. di affidare all'Ing. Angelo Lupo l'incarico per la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro e l'elaborazione del conseguente documento, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del D.Lgs. 626/'94, relativamente all'impianto di stoccaggio provvisorio e stabilizzazione delle biomasse algali realizzato in località Patanella, per un importo di L. 3.000.000 (tremilioni) (Euro 1549,37) ogni onere incluso;
2. di affidare, altresì, all'Ing. Angelo Lupo l'incarico relativo allo svolgimento dell'attività di Responsabile del servizio prevenzione e protezione, a decorrere dal giorno 1° agosto 2000 e fino al 30 settembre 2000, per un importo mensile di L. 612.000 (seicentododicimila) (Euro 316,07) ogni onere incluso;
3. di approvare gli schemi di contratto allegati alla presente ordinanza sotto la lettera "A" e "B" a formarne parte integrante e sostanziale;
4. di impegnare sui fondi finanziati con ordinanza DPC 2975/99 la somma complessiva di L. 4.224.000 (quattromilioniduecentoventiquattromila) (Euro 2181,51);
5. di trasmettere la presente ordinanza al Dott. Ing. Angelo Lupo, alla Prefettura di Grosseto per gli adempimenti di competenza, all'Ing. Francesco Martino nonché di disporne la pubblicazione per estratto sul BURT.

Firenze, 31 luglio 2000

Il vice commissario: GINANNESCHI

00A12194+Da00A12308 a 00A12321

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(3652406/1) Roma, 2000 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

L. 12.000